



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (<i>IdSua:1616100</i>)
Nome del corso in inglese	MOTOR AND SPORT ACTIVITIES SCIENCES
Classe	L-22 R - Scienze delle attività motorie e sportive
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-delle-attivita-motorie-e-sportiv e
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENZANO Anna Antonia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale e Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CINONE	Nicoletta		RD	1	

2.	CIPOLLONI	Luigi	PO	1
3.	DI BIASE	Antonio	PA	1
4.	SIRRESSI	Anna	ID	1
5.	VALENZANO	Anna Antonia	PA	1

Rappresentanti Studenti	NAPOLITANO ANDREA	
	D'ORSI GABRIELLA	
	ACCETTULLI MARIO	
	CAFARO ALESSIO	
	CEGLIA ANNARITA	
	CIAVARELLA FRANCESCA	
	CORVINO MARCO	
	EL KHARRAZ IMANE	
	MERLICCO MARTA	
	PETRELLA FRANCESCO	
	PICCIRILLI AURORA	
	RENDINA MARIA RITA	
	SALEMME SILVIA	
	ZAGARIA MARTINA	
Gruppo di gestione AQ	SERGIO BELLANTONIO	
	ALESSIO (componente studenti supplente) CAFARO	
	CIRO ESPOSITO	
	LUIGI FOLIERI	
	CHIARA VALERIA MARINELLI	
	MARIA RITA (studentessa) RENDINA	
	ANNA (coordinatore) VALENZANO	
Tutor	Sergio BELLANTONIO	
	Chiara Valeria MARINELLI	
	Anna Antonia VALENZANO	
	Luigi FOLLIERI	
	Vincenza TOMMASI	
	Giuliana Nardacchione	
	Antonella Spinelli	
	Maria Chiara Grana	
	Gianpietro Raffaele	
	Lea Luisa Berardi	
	Valentina Siena	
	Ciro ESPOSITO	
	Francesco SULLA	
	Cristiana SIMONETTI	
	Pia Sacco	
	Nicola Mancini	



Il Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive si propone di fornire una formazione completa e multidisciplinare finalizzata alla preparazione di professionisti altamente qualificati nel settore delle attività motorie, sportive e del benessere psicofisico. L'obiettivo principale del corso è promuovere l'acquisizione di conoscenze teoriche e competenze pratiche necessarie per operare efficacemente in diversi contesti, dalle strutture pubbliche e private dedicate allo sviluppo delle abilità motorie, al miglioramento della salute e del benessere individuale e collettivo. Il percorso formativo integra discipline scientifiche, biomediche, psicologiche, pedagogiche e giuridico-economiche per garantire una preparazione approfondita e aggiornata. Gli studenti acquisiranno competenze nell'ambito delle scienze dell'esercizio fisico, della valutazione e programmazione dell'allenamento, della prevenzione e gestione delle problematiche legate alla sedentarietà e alle patologie cronico-degenerative, nonché della promozione di corretti stili di vita. Il corso mira alla formazione di professionisti in grado di operare nei seguenti settori:

- Fitness e preparazione atletica: sviluppo di programmi di allenamento personalizzati e gestione di attività sportive finalizzate al miglioramento delle performance fisiche e del benessere generale.
 - Prevenzione primaria e secondaria per la salute: elaborazione di strategie motorie per la promozione della salute e la prevenzione di malattie legate alla sedentarietà, con particolare attenzione alle fasce di popolazione a rischio.
 - Animazione sportiva e didattica delle attività motorie: progettazione e realizzazione di programmi di educazione motoria e sportiva destinati a diverse fasce d'età, dai bambini agli anziani, con finalità educative, sociali e ricreative.
 - Gestione e organizzazione di strutture ludico-sportive: sviluppo di competenze gestionali per la direzione di centri sportivi, palestre, impianti e associazioni sportive, con attenzione agli aspetti normativi, economici e di marketing.
- Chinesiologia e rieducazione motoria: formazione di specialisti in grado di applicare le scienze del movimento per la prevenzione, la riabilitazione e il miglioramento delle capacità motorie in diverse fasce di popolazione, inclusi soggetti con disabilità o patologie croniche.

Il corso prevede un'ampia offerta di attività pratiche e tirocini formativi presso enti e istituzioni convenzionati, consentendo agli studenti di acquisire esperienza sul campo e di sviluppare una professionalità solida e spendibile nel mercato del lavoro. La collaborazione con enti di ricerca, federazioni sportive, aziende del settore fitness e wellness favorisce inoltre il costante aggiornamento delle competenze in linea con le evoluzioni scientifiche e tecnologiche. Grazie a questo percorso formativo, i laureati in Scienze delle Attività Motorie e Sportive saranno in grado di contribuire in modo significativo alla promozione del movimento e dello sport come strumenti fondamentali per il benessere fisico, psicologico e sociale della popolazione, rispondendo alle sfide di una società sempre più orientata alla cura della salute e della qualità della vita. L'accesso al corso di studio è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio equipollente conseguito all'estero, secondo le normative vigenti. Per garantire un'adeguata preparazione iniziale, è prevista una procedura di verifica delle conoscenze in ingresso, che consiste nella somministrazione di un test a risposta multipla. Il mancato superamento di tale test non preclude l'iscrizione al corso, ma comporta l'attribuzione di specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che devono essere assolti entro il primo anno di studi attraverso attività di recupero dedicate. Il corso di laurea ha una durata triennale e prevede l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU), distribuiti tra attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, oltre a insegnamenti a scelta dello studente, attività di tirocinio e la preparazione della prova finale. L'offerta didattica è arricchita da short stage, corsi MOOC, seminari teorico-pratici, approfondimenti tematici, convegni e giornate di studio, che favoriscono l'interazione con esperti del settore e il confronto con il mondo professionale. Lo studente ha la possibilità di personalizzare il proprio percorso di studi selezionando attività formative a scelta tra gli insegnamenti offerti dal Dipartimento nell'ambito dei corsi di laurea triennali. Particolare attenzione è dedicata alle esperienze di tirocinio, che rappresentano un'opportunità fondamentale per applicare e consolidare le conoscenze acquisite in contesti lavorativi reali. Grazie a queste esperienze, gli studenti possono sviluppare competenze pratiche essenziali per l'inserimento professionale nel settore delle scienze motorie e del benessere fisico.

L'attività didattica prevede un approccio blended, che combina lezioni in presenza e modalità di apprendimento a distanza tramite la piattaforma E-learning di Ateneo, garantendo così maggiore flessibilità nello studio. Inoltre, sono previste attività pratiche presso palestre, impianti sportivi e strutture convenzionate, al fine di integrare la teoria con l'esperienza diretta. Un valore aggiunto del corso è rappresentato dalla collaborazione tra l'Ateneo e diverse Federazioni Sportive del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), che consente agli studenti di partecipare a percorsi formativi finalizzati al conseguimento di titoli tecnici e brevetti professionali, spesso a condizioni agevolate o gratuitamente.

Dopo il conseguimento della laurea triennale, gli studenti possono proseguire il loro percorso accademico accedendo a diversi corsi di laurea magistrale, tra cui:

- LM-47: Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie;
- LM-67: Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate;
- LM-68: Scienze e tecniche dello sport.

Questi percorsi magistrali permettono di approfondire ulteriormente le competenze acquisite e offrono maggiori opportunità di specializzazione e inserimento nel mondo del lavoro.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/02/2015

Le Parti Interessate (CONI Provinciale, Assessorato allo Sport del Comune di Foggia, Delegato U.S.P.) sono state consultate nel corso di una riunione all'uopo convocata e coordinata dal Prof. Dario Colella, presidente della Commissione Didattica/Gruppo di Riesame durante la quale si sono illustrati gli ultimi dati in possesso sull'efficacia della formazione in Scienze Motorie e i dati Almalaurea sull'occupabilità dei nostri laureati. La riunione si è svolta presso la Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia nel 2015. Il Prof. Colella, presidente del CdL in SAMS, ha inteso avviare, con questo incontro, una consultazione permanente con il mondo delle imprese e delle professioni di riferimento al fine di assicurare, in tal modo, quella tensione verso il miglioramento continuo della qualità della propria offerta formativa che è alla base della nuova organizzazione della qualità della didattica che i due Dipartimenti del Polo Biomedico hanno ideato per rispondere, con maggiore tempestività ed efficacia, alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. Le P.I. hanno condiviso pienamente gli obiettivi indicati e hanno offerto la loro ampia disponibilità ad adiuvarne l'Università in questo impegno.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

25/06/2025

Il giorno 29 novembre 2021, le Parti Interessate (CONI Provinciale, Coordinatore dei Docenti di Educazione Fisica USPFG, Presidente del CUS Foggia, rappresentanti della Palestra di Foggia), considerato il cambio di afferenza del Corso di Studi dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale al Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, sono state consultate nel corso di una riunione all'uopo convocata dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) e dalle rappresentanze studentesche in seno allo stesso GAQ, al fine di acquisire pareri e proposte volte al miglioramento degli aspetti organizzativi, didattici e formativi del corso di laurea.

Dal confronto diretto con le parti interessate è emerso l'auspicio che i nostri laureati - aventi un ottimo livello di formazione teorica- acquisiscano ulteriori e migliori competenze di tipo pratico inevitabilmente pregiudicate dalle restrizioni imposte dalla pandemia che hanno comportato la sospensione e/o riduzione delle attività pratiche.

A questo fine sarebbe utile organizzare short stages e seminari teorico-pratici in modo da incrementare le opportunità di apprendimento, integrando alle conoscenze teoriche quelle pratiche e relative agli aspetti metodologici e didattici.

Da un'analisi del tasso di occupazione dei laureati è emersa la necessità di potenziare gli apprendimenti delle discipline psico-pedagogiche, al fine di evidenziarne e valorizzarne gli aspetti inter e multi-disciplinari inerenti le discipline mediche e delle scienze delle attività motorie e sportive.

Infine, si è convenuto di organizzare una riunione nel breve periodo, con i medesimi partecipanti alla riunione odierna, i dirigenti scolastici e degli istituti della provincia di Foggia al fine di organizzare e gestire più proficuamente i tirocini formativi presso le loro strutture. La presente consultazione riprende ed integra la precedente del 02/04/2019, in cui si sottolineava:

a) la necessità di favorire e migliorare l'acquisizione di competenze specifiche per le attività sportive attraverso l'organizzazione di short stages;

b) la necessità di organizzare corsi di primo soccorso sportivo e per l'uso del BLS per la gestione di eventuali emergenze durante le attività pratiche;

c) la necessità di formare laureati maggiormente orientati al mercato del turismo, anche attraverso l'organizzazione di master in "operatore tecnico-sportivo e turistico", così da potere rispondere alla richiesta di esperti proveniente dalle strutture turistiche ricettive del Gargano;

d) il reclutamento di 60 degli allora studenti per il progetto "sport di classe" realizzato in collaborazione con il Ministero e il Coni; la necessità di programmare una riunione tra i partecipanti della consultazione e i dirigenti scolastici degli istituti della provincia di Foggia per una più proficua organizzazione e gestione dei tirocini formativi presso le loro strutture.

Nel corso del 2022 è stato ampliato il Comitato di Indirizzo con le figure della Professoressa Maria Cristina Casentini in qualità di FIG (Federation Internationale de Gymnastique) Aerobic Gymnastics Technical Committee Vice-President, dell'Avvocato Romeo Tigre in qualità di Presidente Comitato Provinciale FIDAL Foggia e Don Antonio Carbone, parroco del Sacro Cuore.

Il giorno 30/11/2023 si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a 2023/2024.

In questa sede, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è stata illustrata soprattutto in relazione ai punti di forza e di debolezza emersi al fine di cogliere ulteriori sollecitazioni utili in ottica di miglioramento del funzionamento del corso. In sostanza, si è detto che nel complesso, il CdS, a seguito dei numerosi cambiamenti intervenuti, come il passaggio ad altro Dipartimento e il cambio di ordinamento, non presenta situazioni di preoccupazione e offre spazio per interventi mirati che si prevede permettano nel prossimo triennio di ottenere dei buoni risultati in grado di migliorare le criticità attualmente emerse. Le parti interessate hanno ascoltato con interesse quanto presentato e fatto una serie di apprezzamenti oltre a ribadire la loro disponibilità a co-progettare il corso di studi al fine di allinearlo ai bisogni del territorio. È stata anche effettuata una dettagliata analisi dell'offerta formativa per l'anno accademico 2022/23 e sono state illustrate le modifiche e le aggiunte al piano di studi, tra cui la convenzione con l'APS Sacro Cuore e l'introduzione di nuove attività didattiche che tengono conto delle sollecitazioni pervenute dal precedente incontro di consultazione delle parti interessate, soprattutto in merito alla reintroduzione nel piano di studi dell'insegnamento di Teoria tecnica e didattica degli Sport individuali, della possibilità di rilasciare il brevetto di istruttori FIDAL a seguito della convenzione sottoscritta e quindi dell'insegnamento a scelta di Atletica Leggera. Il dott. Nicola Mancini, Delegato CONI Provinciale di Foggia, ha evidenziato l'importanza di creare un legame tra l'università, il territorio e una serie di progetti specifici, offrendo agli studenti l'opportunità di collaborazione con società sportive e con tecnici federali come il CUS o società sportive (anche nell'ambito di tirocini, progetti di ricerca e attività di sperimentazione nell'ambito della tesi). Il dott. Massimo Marino, Presidente della APS Sacro Cuore, il quale ha espresso gratitudine a nome della comunità parrocchiale per la collaborazione con l'università, citando la convenzione in essere. Ha parlato della presenza di tirocinanti nella parrocchia ed ha proposto la disponibilità di spazi sportivi come campi di calcio, mostrando interesse in ulteriori collaborazioni e nuove idee, soprattutto per promuovere la legalità e lo sport in contesti sociali difficili. Le parti interessate hanno rilevato un impegno verso l'innovazione continua e l'adattamento dell'offerta formativa alle esigenze emergenti del settore sportivo e della comunità accademica.

Nel corso del 2024 è stato ampliato il Comitato di Indirizzo con Antonio Quarto (coordinatore scientifico della scuola regionale dello Sport) e Domenico Di Molfetta (Consigliere nazionale Fidal e Assessore all'Istruzione e Formazione, istituti di partecipazione, enti di ricerca, politiche sportive e di inclusione sportiva presso il comune di Foggia). Inoltre è stata modificata la componente studenti, docenti e amministrativa dell'Università di Foggia.

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/comitati-di-indirizzo>)

Il giorno 12/04/2024 si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. In particolare è stata illustrata la relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento relativa alla scheda di monitoraggio annuale e le parti interessate convengono con le azioni proposte dal GAQ per risolvere le criticità emerse (i.e, aggiornamento dei curriculum, syllabi e orario di ricevimento sulle pagine web; creazione di un indirizzo mail gestito da docenti e rappresentanti degli studenti per la gestione dei reclami degli studenti; aggiornamento del vademecum dei tirocini; raccomandazione con il docenti afferenti al CdL circa la necessità di ampliamento delle ore da dedicare a lezioni introduttive per colmare eventuali lacune pregresse e un adeguamento del materiale didattico al numero dei CFU). Le parti interessate evidenziano la significatività del coinvolgimento della scuola regionale dello sport Puglia e comunica la disponibilità ad accogliere gli studenti per l'espletamento del tirocinio professionalizzante nell'ambito delle attività organizzate dal CONI. Il sig. Campo manifesta la disponibilità della propria struttura per integrare, attraverso le esperienze di tirocinio degli studenti, le competenze di natura tecnico-metodologica con quelle relazionali che possono maturare all'interno di contesti difficili o di disagio. Le parti interessate riportano una generale soddisfazione per il regolamento didattico 2024/2025 e le variazioni apportate al Piano di studi in relazione alla rimodulazione di alcuni CFU a favore dei ssd QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi

occupazionali e professionali previsti per i laureati M-EDF/01 e 02 ed allo spostamento dei CFU a scelta dello studente al secondo ed al terzo anno. In modo particolare, è stato reintrodotta l'insegnamento di Atletica leggera (come esame obbligatorio e non più a scelta) grazie al quale è stato possibile conservare la convenzione con la FIDAL. Si evidenzia inoltre la necessità di tenere seminari integrativi per approfondire le variazioni apportate dal nuovo quadro normativo riferito al lavoratore sportivo. La coordinatrice condivide con tutti la possibilità di inserire questo evento formativo all'interno di quelli attivabili nell'ambito del Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT).

Il 7 novembre 2024 si è svolto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti dei Corsi di Studio, il GAQ e il Comitato d'Indirizzo, finalizzato all'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive. Durante l'incontro sono stati presentati e discussi gli indicatori forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo, che hanno messo in evidenza sia punti di forza che criticità. Tra i punti di forza, si segnalano buoni risultati in termini di efficacia del percorso formativo: gli indicatori relativi al conseguimento dei CFU, alla percentuale di laureati in corso, all'occupabilità e all'internazionalizzazione risultano infatti sopra o in linea con la media nazionale e territoriale. L'88% degli studenti si dichiara soddisfatto del CdL e il 76,9% lo risceglierebbe. Tuttavia, permane un tasso elevato di abbandono dopo il primo anno, imputabile verosimilmente all'assenza del numero programmato che favorisce immatricolazioni strumentali a successivi passaggi verso corsi a numero chiuso, come quelli delle professioni sanitarie. Dal prossimo anno accademico è prevista l'introduzione del numero programmato, accompagnata da azioni di orientamento e tutorato, mirate in particolare agli studenti del primo anno. Un'ulteriore criticità riguarda l'elevato rapporto studenti/docenti e la carenza di docenti di riferimento per gli SSD di base e caratterizzanti. Il passaggio del CdL al Dipartimento di Medicina, insieme all'introduzione del numero programmato e alle politiche di reclutamento previste dal piano strategico di Ateneo, dovrebbe progressivamente ridurre tali criticità. Nel corso dell'incontro sono stati anche analizzati nel dettaglio i singoli indicatori, con proposte di azioni correttive da parte del GAQ. Il prof. Sannicandro ha segnalato difficoltà degli studenti nelle VPI di accesso alla magistrale, mentre la prof.ssa Marinelli ha suggerito una maggiore integrazione tra triennale e magistrale in fase di revisione dei piani di studio, per garantire le competenze necessarie all'accesso. Il dott. Tigre ha proposto di aumentare l'attrattività del corso attraverso convenzioni con federazioni sportive che rilascino brevetti e patentini professionalizzanti. La prof.ssa Marinelli ha condiviso la proposta, ricordando che l'insegnamento di Atletica leggera è stato già inserito tra gli obbligatori con rilascio di patentino, e auspicando che – anche in vista del DM 1648/2023 che richiede 25 CFU pratici in M-EDF – vengano introdotti ulteriori insegnamenti in convenzione con le federazioni. Il dott. Martini (CONI) ha confermato la disponibilità a collaborare per attivare tali convenzioni. La coordinatrice ha integrato i suggerimenti del Comitato d'Indirizzo all'interno della SMA. I presenti hanno preso atto dei punti emersi, condividendo le azioni proposte e approvando i contenuti della SMA.

Link: <https://www.medicina.unifg.it/it/dipartimenti/assicurazione-della-qualita/qa-didattica/dipartimento-di-medicina-clinica-e-sperimentale/consultazione-con-le-parti-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE E IL COMITATO D'INDIRIZZO



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore nell'ambito delle attività motorie e sportive

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni che il laureato sarà chiamato a svolgere presso strutture pubbliche e private sono numerose ed afferenti i seguenti ambiti:

- scolastico-educativo (insegnamento delle attività motorie e sportive attraverso progetti curriculari ed extracurriculari);
- tecnico-sportivo (es., preparatore atletico di varie discipline sportive, personal trainer, allenatore delle diverse discipline sportive, in accordo con le federazioni sportive del Coni);

- ricreativo e del tempo libero (centri fitness, piscine, centri di promozione della salute e del benessere spa attraverso le attività motorie);
- organizzativo-gestionale (presso associazioni sportive, enti di promozione sportiva, aziende che abbiano tra i settori di interesse la pratica motoria e sportiva);

Più nel dettaglio, le funzioni predette sono le seguenti:

- Progettazione di interventi relativi ad attività motorie e sportive, con particolare attenzione ai bisogni individuali;
- Conduzione e monitoraggio dei programmi di attività motorie individuali e di gruppo, finalizzati al processo educativo, al mantenimento ed al recupero dell'efficienza fisica e del benessere;
- Conduzione, gestione e valutazione di attività di fitness individuali e di gruppo;
- Conduzione e controllo dello svolgimento dei programmi di allenamento sportivo, individuali e di gruppo, finalizzati allo sviluppo della prestazione motoria e sportiva;
- Promozione dell'avviamento allo sport in età evolutiva;
- Conduzione e controllo degli interventi didattico-educativi finalizzati all'avviamento allo sport di bambini e preadolescenti;
- Promozione di stili di vita fisicamente attivi nelle diverse età, tramite la redazione di progetti ed interventi didattico-educativi;
- Collaborazione alla gestione ed organizzazione delle attività di associazioni sportive, strutture ricreative e del tempo libero.

Tali funzioni verranno maggiormente sviluppate e ampliate ed il laureato acquisterà maggiori livelli di autonomia e responsabilità nell'ambito dei percorsi di Laurea magistrale (LM67; LM 47; LM68).

competenze associate alla funzione:

La figura professionale del laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, ovvero il professionista delle attività motorie e sportive, è chiamata a svolgere funzioni in ambito motorio e sportivo con particolare riferimento a:

- Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.
- Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

sbocchi occupazionali:

La figura professionale di conduttore, gestore e valutatore delle attività motorie, sportive e di fitness individuali e di gruppo potrà prestare servizio presso strutture pubbliche e private, organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, oltre che nei diversi centri di promozione e conduzione delle attività motorie e sportive. In particolare, tale attività potrà essere prestata nell'ambito di:

- Istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo, attraverso specifici progetti extracurricolari o curricolari;
- Associazioni sportive, secondo differenti livelli di qualificazione tecnico-sportiva;
- Enti di promozione sportiva;
- Strutture destinate alla promozione della salute tramite attività motorie e sportive;
- Associazioni in cui si svolgono attività motorie promozionali ed amatoriali;
- Palestre e centri fitness;
- Strutture turistico-alberghiere;
- Aziende coinvolte nella produzione e distribuzione di strumenti riguardanti la pratica motoria e sportiva;
- Piscine in cui si svolgono attività natatorie a fini di promozione della salute o agonistici.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

2. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)
3. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
4. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
5. Arbitri e giudici di gara - (3.4.2.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

28/02/2022

Per l'accesso al corso di studi è necessario un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, in quanto certificano le conoscenze di base richieste.

In ragione della specifica figura professionale del laureato in Scienze delle attività motorie e sportive e del suo futuro impegno nel rapporto interpersonale, sono ritenute di primaria importanza le conoscenze relative alla cultura generale e alle scienze pedagogiche.

Le modalità di verifica della preparazione iniziale e dell'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi sono disciplinate dal regolamento del corso di studi e relativi allegati. È obbligatoriamente prevista la valutazione della preparazione iniziale attraverso una prova d'ingresso non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi. Tempi e modalità saranno indicati nella apposita sezione del sito web. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, egli è tenuto a prendere parte alle attività formative aggiuntive (OFA) finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, del debito formativo accertato, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento di anno in anno. Ciascuna attività formativa propedeutica finalizzata al recupero del debito formativo (OFA) si conclude con una prova di verifica del profitto. Chi non abbia sostenuto il test non potrà ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

25/06/2025

L'accesso al corso di studio triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è subordinato al possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero.

È previsto un numero di accessi programmato a livello locale (numerosità massima della classe L-22, con il limite massimo di 155 studenti, di cui 5 riservati a studenti stranieri), rispondente alle esigenze di potere effettuare attività didattiche tecnico pratiche in piccoli gruppi e di verifica mirata dell'acquisizione delle conoscenze e competenze, in ottemperanza al DM 1648/2023.

L'ammissione al Corso di Laurea è regolamentata da un apposito bando, che prevede il superamento di una prova di accesso. Il possesso di una adeguata preparazione iniziale è individuato come elemento facilitante per potere affrontare con successo il percorso formativo proposto. Per l'accesso al corso di studio è richiesta un'adeguata capacità di ragionamento logico e conoscenze di base di biologia, chimica, fisica, matematica e di cultura generale come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

La verifica di tali conoscenze viene effettuata mediante una prova scritta con quesiti a scelta multipla volta all'accertamento del possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti precedentemente illustrati; tale prova è volta anche a selezionare gli studenti in ingresso, secondo il numero programmato pari a 155. Tempi e modalità saranno

indicati nella apposita sezione del sito web. I risultati della suddetta prova saranno utilizzati anche per la verifica di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, egli è tenuto a prendere parte alle attività di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA): tali attività saranno finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, delle lacune accertate secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento e pubblicizzate su apposita sezione del sito web. Ciascuna di queste attività formative finalizzate al recupero degli OFA si conclude con una prova di verifica del profitto. Chi non abbia sostenuto questa prova non potrà ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami.

Gli studenti dovranno attestare la propria idoneità allo svolgimento dell'attività sportiva mediante apposito certificato, in quanto le attività didattiche prevedono anche attività tecnico pratiche in ottemperanza al DM 1648/2023.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

28/02/2022

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive sono finalizzati al conseguimento di competenze culturali e operative adeguate alla conduzione e la valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico ricreativo e sportivo, finalizzate al mantenimento del benessere psicofisico mediante la promozione di stili di vita attivi. Tali competenze riguardano anche la conduzione e la valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo. Il percorso ha l'obiettivo di fornire conoscenze kinesiologiche multidisciplinari nei campi dell'anatomia, della biochimica, della fisiologia, della psicologia, della sociologia, della pedagogia e della metodologia didattica. Grazie all'acquisizione delle basi, degli aspetti motivazionali e delle possibilità formative del funzionamento del corpo umano in movimento, nei contesti informali e sportivi, il corso di studio si propone di analizzare gli aspetti formativi e le metodologie di insegnamento e di apprendimento motorio per soggetti di età diverse e portatori di bisogni educativi speciali e vuole formare figure che, in modo critico e competente, sappiano valutare, progettare e attuare percorsi formativi e motori, progetti gestionali e imprenditoriali oltre che interventi di preparazione atletica, basati su un'analisi puntuale e olistica delle performance motorie in contesti sportivi, del fitness e wellness e negli ambiti turistici e del tempo libero, mediante animazione sportiva e promozione sociale di corretti stili di vita.

I laureati in questo corso di studio potranno svolgere attività professionali in ambito pubblico e privato, con particolare riferimento all'allenamento sportivo, al coordinamento di impianti e strutture destinate alla pratica motoria, sportiva e ricreativa o del tempo libero per le diverse fasce d'età, all'organizzazione di manifestazioni sportive, ecc.

Il Regolamento didattico del Corso di studio e l'offerta formativa sono tali da consentire agli studenti che lo desiderano di seguire percorsi formativi caratterizzati dalla presenza di numerosi crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti. A tal proposito, sin dal primo anno, con un approccio multidisciplinare si svilupperanno le metodologie didattiche delle attività motorie e sportive, focalizzandosi sulla conoscenza delle discipline sportive individuali e di squadra e dei legami tra attività motoria e salute, con particolare attenzione ai temi della tutela sanitaria dell'attività motoria e sportiva e dello sviluppo dell'individuo nelle età della vita, e sulla riflessione sui metodi della didattica dell'attività motoria e sportiva.

Più nel dettaglio, gli obiettivi formativi del corso di studi sono i seguenti:

- Individuare i fondamenti scientifici e distinguere i quadri di riferimento psicopedagogici, biomedici e normativo-giuridici relativi alle attività motorie, sportive, preventive ed adattate;
- Acquisire un metodo scientifico che favorisca lo sviluppo ed aggiornamento continuo delle conoscenze teorico-pratiche, promuova il confronto con il mondo professionale anche internazionale e favorisca l'ambizione al costante miglioramento professionale.
- Analizzare le relazioni tra l'evoluzione / lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo – affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana.
- Riconoscere le caratteristiche dei soggetti di età diverse relative allo sviluppo, al mantenimento ed al recupero delle funzioni motorie ed alle relative interconnessioni con le funzioni cognitive e socio-affettive della persona.
- Analizzare le finalità educative e gli obiettivi formativi delle attività motorie e sportive nell'età evolutiva (età prepuberale e

puberale); progettare percorsi didattico – metodologici differenziati di educazione motoria e fisica; progettare percorsi didattico – metodologici di attività motorie e sportive adattate ai diversi tipi di handicap.

- Riconoscere e saper confrontare e analizzare le fonti storiche e normative delle discipline sportive.
- Distinguere i regolamenti delle discipline sportive.
- Confrontare ed applicare modelli di allenamento diversi; progettare condurre e valutare un ciclo di allenamento relativo a vari livelli di prestazione tecnico-sportiva.
- Confrontare modelli organizzativi di pratica motoria e sportiva nei Paesi dell'U.E. ed extraeuropei ai fini della ricerca e delle sperimentazioni organizzativa e didattica.
- Progettare, condurre e valutare processi di attività motorie finalizzate al recupero funzionale motorio nelle diverse fasce d'età.
- Interpretare i dati delle valutazioni motorie e sportive.
- Organizzare manifestazioni sportive.
- Condurre programmi di attività motorie e sportive nelle forme e nei modi che meglio rispondono alle esigenze e alle capacità del praticante e del contesto territoriale e culturale in cui si svolgono.
- Dirigere e coordinare le attività di società ed associazioni sportive.
- Organizzare, coordinare e dirigere progetti di attività motorie e sportive svolti presso strutture pubbliche e private.

Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio saranno acquisiti, durante il triennio, attraverso lezioni teoriche, teorico - pratiche, didattica seminariale, esperienze di tirocinio formativo, attività formative organizzate in gruppi, secondo specifiche aree tematiche disciplinari/interdisciplinari.

La formazione si sviluppa identificando quattro macro-aree: tecnico-motoria, biomedica, psicopedagogia e giuridica. Essendo la figura professionale di riferimento del processo formativo quelle dell'educatore motorio e del preparatore fisico/istruttore, maggiore spazio verrà dato allo sviluppo di competenze di ambito motorio-sportivo, biomedico e psico-pedagogico.

Il Corso prevede che gli insegnamenti si susseguano nel triennio in modo che l'apprendimento dei fondamenti di base dei vari ambiti preceda e sia finalizzato allo sviluppo delle competenze operative e applicative e si articola in corsi di insegnamento, tirocini e attività a libera scelta.

Le attività di tirocinio, parte integrante del processo formativo, sono organizzati in stretta collaborazione con il territorio e sono integrate con gli insegnamenti del corso.

Le idoneità di lingua inglese e di informatica contribuiranno a far acquisire allo studente le competenze specifiche e trasversali ad ogni insegnamento e ritenute ineludibili sul piano degli sbocchi occupazionali.

Per quanto riguarda le 'Discipline motorie e sportive', i CFU di attività, condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche all'attività prevista e al numero degli studenti, saranno raggiunte attraverso l'integrazione di:

- a) attività pratiche per gruppi svolte nell'ambito degli insegnamenti fondamentali relativi ai SSD interessati;
- b) corsi per gruppi di tecnica e didattica di specifiche discipline motorie e sportive;
- c) la partecipazione ad attività di tirocinio finalizzate alla pratica sportiva, alla didattica dello sport e all'allenamento.

Infine, massima libertà di scelta sarà lasciata agli studenti tra i corsi attivi presso l'Ateneo per le attività a scelta libera (art. 10, comma 5, lettera a) Decreto MIUR 22 ottobre 2004, n.270).

Le finalità del tirocinio riguardano:

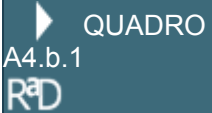
- le relazioni teoria-prassi: didattica, organizzativa e di ricerca sperimentazione;
- la continuità formativa tra gli insegnamenti modulari e gli ambiti occupazionali;
- l'interazione università - mondo del lavoro;
- l'applicazione delle competenze in contesti occupazionali reali.

Più nel dettaglio, le principali attività prevedono:

- pratica della programmazione didattica;
- pratica della programmazione didattica di attività motorie preventive e compensative con allievi di età diverse secondo il contesto organizzativo accogliente;
- pratica della pianificazione e periodizzazione di attività sportive relativa a gruppi di allievi di età e discipline sportive diverse;
- osservazione dell'interazione insegnante-allievo;
- osservazione del comportamento insegnante;
- valutazione del processo didattico motorio / sportivo attraverso strumenti standardizzati;
- apprendimento delle modalità di osservazione sistematica (valutazione) delle abilità motorie e dei comportamenti socioaffettivi degli allievi;
- raccolta, elaborazione ed analisi dei dati qualitativi e quantitativi degli ambiti scientifico-disciplinari di riferimento;
- videoriprese ed analisi dell'insegnamento-apprendimento motorio;

- collaborazione per l'organizzazione di manifestazioni sportive.

Considerato la numerosità e la varietà degli sbocchi occupazionali del futuro laureato in Scienze Motorie, si ritiene opportuno garantire un sufficiente numero di ore dedicate al tirocinio tali da assicurare l'approfondimento, il consolidamento e la verifica delle abilità e conoscenze apprese in contesti reali di lavoro (Agenzie esterne convenzionate per il tirocinio).

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato dovrà acquisire conoscenze relative agli ambiti scientifico-metodologici delle attività fisiche e sportive, svolte in contesti strutturati e destrutturati, distinguere le caratteristiche ed i bisogni dei soggetti di diverse età e condizioni di salute, allo scopo di saper progettare, adattare e personalizzare, valutare l'intervento didattico. Dovrà inoltre acquisire conoscenze inerenti ai modelli e agli assi psico-pedagogici relativi alla pratica di attività motoria e sportiva, integrando teorie di carattere pedagogico, sociologico e psicologico nella progettazione, conduzione e valutazione di interventi didattici. Il laureato dovrà inoltre conoscere e comprendere i fenomeni biologici, i meccanismi di funzionamento degli organi, i sistemi ed apparati dello sviluppo motorio e psicomotorio e della fisiologia umana, della funzione motoria ed agli effetti dell'esercizio fisico sui sistemi e gli apparati dell'organismo umano. Questi dovrà inoltre acquisire conoscenze negli ambiti d'intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva. Sul piano giuridico-statistico, il laureato dovrà conoscere e comprendere il quadro giuridico che sottende le attività sportive in ambito nazionale ed europeo, nonché i principi generali della statistica applicata alle attività motorie e sportive, correlati allo svolgimento delle attività motorie e sportive. Le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni che utilizzeranno appropriate metodologie didattiche con approcci deduttivi, interattivi, induttivi, a seconda delle situazioni. La valutazione delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà compiuta mediante appropriate metodologie di valutazione illustrate nel dettaglio nelle schede di insegnamento.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il processo formativo è finalizzato ad acquisire competenze di progettazione, conduzione e valutazione delle attività fisiche e sportive presso scuole, associazioni e società sportive. Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze degli ambiti d'intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva, nella gestione degli impianti sportivi e delle attività motorie e dovrà utilizzare le conoscenze dei processi patologici e delle basi scientifiche delle alterazioni funzionali, allo scopo di definire programmi di attività motoria e sportiva

per l'età evolutiva, adulta o geriatrica nonché preventiva e adattata. Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di analizzare le relazioni esistenti tra l'evoluzione e lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana, nelle persone normodotate e diversamente abili e valutare le dinamiche psicopedagogiche e relazionali correlate agli interventi specifici nell'ambito motorio sportivo, mediante differenti strumenti (self-report, interviste, ecc.). La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà acquisita mediante esperienze pratiche in palestra, piscina, campi sportivi o in altri impianti sportivi territoriali. La valutazione delle abilità sarà compiuta mediante prove inerenti alle attività proposte.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Discipline motorie e sportive

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo in Scienze Motorie è progettato per fornire ai laureati una solida base di conoscenze teoriche e pratiche, nonché competenze multidisciplinari, per operare efficacemente nei diversi ambiti delle attività motorie e sportive. Questo include la comprensione dei principi scientifici del movimento umano, l'applicazione di metodologie didattiche e la gestione di attività fisiche adattate alle esigenze individuali.

Il laureato dovrà acquisire conoscenze inerenti agli ambiti scientifico-metodologici delle attività fisiche e sportive, svolte in contesti strutturati e destrutturati, e in particolare:

- comprendendo i principi della biomeccanica, della fisiologia dell'esercizio e delle scienze dell'allenamento per applicarli in contesti educativi, preventivi e prestativi;
- distinguendo tra obiettivi di apprendimento motorio, principi dell'allenamento e strategie didattiche per ottimizzare la prestazione e il benessere fisico;
- riconoscendo le differenze tra sport organizzato (scuole, federazioni, club sportivi) e attività spontanee (giochi all'aperto, attività ludico-motorie, sport informali) per favorire un approccio inclusivo e adattato alle esigenze dei praticanti;
- sviluppando la capacità di pianificare interventi motori e sportivi in base all'età, alle condizioni di salute, al livello di abilità e alle necessità individuali, attraverso l'utilizzo di metodologie evidence-based allo scopo di saper progettare, adattare e personalizzare, valutare l'intervento didattico;
- comprendendo come modulare carichi, intensità e tipologie di esercizio per rispondere ai bisogni specifici di bambini, adolescenti, adulti, anziani e persone con condizioni particolari di salute o disabilità.

Le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni teoriche, attività laboratoriali e gruppi di studio. La valutazione delle conoscenze sarà compiuta mediante colloquio orale e /o prova scritta (saggio breve, domande a risposta aperta, questionario a risposta multipla; vero/falso).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il processo formativo è finalizzato ad acquisire competenze riguardanti la progettazione, conduzione, valutazione delle attività fisiche e sportive presso scuole, associazioni e società sportive, al fine di sapere applicare le conoscenze dei concetti base nell'ambito delle attività fisiche e sportive nella:

- progettazione di attività fisiche e sportive, creando piani personalizzati che rispondano alle esigenze specifiche di diverse categorie di utenti, tenendo conto di età, condizioni fisiche e obiettivi;

- conduzione di attività motorie in contesti scolastici e sportivi, gestendo efficacemente gruppi di lavoro, motivando i partecipanti e adattando le attività a seconda delle necessità del gruppo e delle risorse disponibili;
 - valutazione delle performance motorie, utilizzando strumenti adeguati per monitorare i progressi, identificare le aree di miglioramento e adattare gli interventi in base ai risultati ottenuti;
 - nell'adattamento delle attività motorie per specifiche esigenze (ad esempio, disabilità, età avanzata, recupero da infortuni), progettando e conducendo interventi inclusivi e accessibili;
 - nella gestione della sicurezza durante le attività sportive, identificando i rischi potenziali, applicando protocolli di sicurezza adeguati e promuovendo comportamenti sicuri tra i partecipanti;
 - nella gestione delle dinamiche di gruppo durante le attività sportive, promuovendo il lavoro di squadra, la cooperazione e la comunicazione tra i membri, creando un ambiente inclusivo e armonioso;
 - nella progettazione di attività sportive per il miglioramento della salute e del benessere, pianificando interventi che stimolino la partecipazione attiva e il mantenimento della salute fisica, prevenendo patologie legate alla sedentarietà.
- Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze degli ambiti d'intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva, nella gestione degli impianti sportivi e delle attività motorie e dovrà utilizzare le conoscenze dei processi patologici e delle basi scientifiche delle alterazioni funzionali, allo scopo di definire programmi di attività motoria e sportiva per l'età evolutiva, adulta o geriatrica nonché preventiva e adattata. In particolare, lo studente svilupperà la capacità di applicare le conoscenze dei concetti base nelle discipline bio-mediche nella:
- gestione igienica e sanitaria degli impianti sportivi, garantendo che gli ambienti siano sicuri e puliti, prevenendo la diffusione di malattie infettive attraverso l'applicazione di protocolli igienico-sanitari adeguati alla tipologia di attività fisica praticata;
 - nella pianificazione e realizzazione di programmi di medicina preventiva, integrando attività fisiche mirate alla prevenzione di patologie croniche (come malattie cardiovascolari, diabete, obesità) in individui di diverse fasce di età;
 - nella gestione e nel monitoraggio della salute degli utenti durante l'attività fisica, utilizzando metodologie e strumenti adeguati per raccogliere dati sulla salute (come la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa, ecc.) e prevenire eventi avversi legati all'esercizio fisico;
 - nell'analisi dei processi patologici legati alla salute e alla funzionalità motoria, valutando le alterazioni fisiologiche o patologiche e applicando interventi fisici specifici per promuovere il recupero funzionale e migliorare la qualità della vita;
 - nella progettazione di attività fisica per la prevenzione di malattie degenerative e croniche, tenendo conto delle caratteristiche fisiche e cliniche dei partecipanti e creando piani di allenamento che siano sicuri, efficaci e in grado di stimolare la salute;
 - nella progettazione di interventi motori specifici per il miglioramento e il mantenimento della salute negli anziani, utilizzando metodologie e attività motorie adeguate per il miglioramento della mobilità, della forza e della resistenza fisica, per prevenire la perdita di autonomia.
 - nella valutazione dell'efficacia degli allenamenti e nel monitoraggio dei parametri di salute degli atleti.
- La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà acquisita mediante esperienze tecnico-pratiche in palestra, piscina, campi sportivi o in altri impianti sportivi territoriali nell'ambito delle discipline sportive. Per gli insegnamenti queste competenze si acquisiranno mediante lezioni teoriche, studi di casi, esercitazioni.
- La valutazione delle abilità sarà compiuta mediante prove pratiche inerenti alle attività proposte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA, COMPENSATIVA E ADATTATA [url](#)

T.T.D. DEGLI SPORT INDIVIDUALI - ATLETICA LEGGERA [url](#)

TEORIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DELLA VALUTAZIONE MOTORIA ED ATTITUDINALE [url](#)

TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO / TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA [url](#)

TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA [url](#)

TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI [url](#)

TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE DI GRUPPO, RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO [url](#)

Discipline psicopedagogiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà acquisire conoscenze inerenti ai modelli e gli assi psico-pedagogici relativi alla pratica di attività motoria e sportiva, integrando teorie di carattere pedagogico, e psicologico nella progettazione, conduzione e valutazione di interventi didattici e della pratica sportiva e motoria. In particolare, lo studente dovrà conoscere i concetti di base della psicologia dello sport e dell'esercizio fisico, al fine di:

- comprendere i processi cognitivi, emotivi e motivazionali che influenzano la pratica motoria e sportiva, sia a livello amatoriale che agonistico;
- conoscere i disturbi psicopatologici che colpiscono più frequentemente gli sportivi a livello agonistico e i meccanismi che mantengono i disturbi psicopatologici mediante l'esercizio della pratica sportiva;
- conoscere i concetti di base dello sviluppo cognitivo e motorio;
- conoscere i concetti di base della pedagogia dello sport, studiando le metodologie educative applicate alle attività motorie per favorire l'apprendimento, lo sviluppo delle abilità motorie e la crescita personale attraverso lo sport;
- conoscere i concetti di base della psicologia sociale, comprendendo il ruolo dello sport nella società, le dinamiche di gruppo, l'inclusione sociale attraverso l'attività fisica e il fenomeno della partecipazione sportiva nei diversi contesti culturali;
- conoscere i concetti di base della motivazione e del coinvolgimento nell'attività fisica e sportiva, analizzando i fattori psicologici che determinano l'adesione e la persistenza nella pratica sportiva e le strategie per promuovere la partecipazione attiva;
- conoscere i concetti di base della didattica inclusiva e dell'adattamento motorio, approfondendo le metodologie per rendere accessibile l'attività fisica a persone con disabilità, bisogni educativi speciali o condizioni di fragilità.

Il laureato dovrà conoscere e comprendere i fenomeni biologici, i meccanismi di funzionamento degli organi, sistemi ed apparati dello sviluppo motorio e psicomotorio e della fisiologia umana, della funzione motoria ed agli effetti dell'esercizio fisico sui sistemi e gli apparati dell'organismo umano e dell'igiene generale e della medicina preventiva, al fine di conoscere i concetti di base di:

- fenomeni biologici e dello sviluppo motorio e psicomotorio, comprendendo i processi di crescita e maturazione dell'organismo umano, le fasi dello sviluppo neuromotorio e l'interazione tra genetica e ambiente nella formazione delle abilità motorie.
- la fisiologia dell'esercizio, analizzando i meccanismi di produzione dell'energia, il metabolismo dei substrati energetici e l'adattamento degli apparati cardiovascolare, respiratorio e muscolare all'attività fisica.
- del funzionamento degli organi, sistemi ed apparati coinvolti nel movimento umano, comprendendo la struttura e la funzione dell'apparato muscolo-scheletrico, nervoso e endocrino e il loro ruolo nella regolazione del movimento e delle risposte fisiologiche all'esercizio.
- gli effetti dell'esercizio fisico sui sistemi e gli apparati dell'organismo umano, distinguendo tra adattamenti acuti e cronici indotti dall'attività fisica su muscoli, ossa, sistema cardiovascolare, respiratorio e metabolico.
- dell'igiene generale e della prevenzione delle malattie attraverso l'attività fisica, comprendendo l'importanza di corretti stili di vita nella riduzione del rischio di patologie cronico-degenerative come obesità, diabete, ipertensione e malattie cardiovascolari.
- della nutrizione applicata all'esercizio fisico e allo sport, comprendendo il ruolo dei macronutrienti e micronutrienti nel supportare la performance, il recupero e il benessere dell'organismo umano.
- della medicina preventiva applicata all'attività motoria, studiando protocolli di esercizio fisico adattato per soggetti con condizioni patologiche e il ruolo dell'attività fisica nella riabilitazione e nella promozione della salute.

Le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni teoriche, attività laboratoriali e gruppi di studio. La valutazione delle conoscenze sarà compiuta mediante colloquio orale e /o prova scritta (saggio breve, domande a risposta aperta, questionario a risposta multipla; vero/falso). .

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà saper analizzare le relazioni esistenti tra l'evoluzione / lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana, nelle persone normodotate e diversamente abili e valutare le dinamiche psicopedagogiche e relazionali correlate agli interventi specifici nell'ambito motorio sportivo, mediante differenti strumenti (self-report, interviste, ecc.). Saper applicare le conoscenze dei concetti base nell'ambito psico-pedagogico nell'analizzare:

- l'interazione tra lo sviluppo delle funzioni motorie e cognitive in tutte le età, riconoscendo come l'attività motoria

influenzi il miglioramento delle abilità cognitive, come memoria, concentrazione e risoluzione di problemi, a partire dall'infanzia fino all'età anziana, attraverso l'adattamento delle attività in base all'età e alle condizioni specifiche degli individui;

- l'influenza dell'attività motoria sulle funzioni emotivo-affettive e socio-relazionali in tutte le fasi della vita, identificando come l'esercizio fisico possa migliorare il benessere emotivo e le capacità di gestione delle emozioni, rafforzando le competenze relazionali, sia in contesti scolastici, sportivi, lavorativi che sociali, e favorendo la socializzazione anche per le persone anziane e diversamente abili;
- come l'attività fisica stimoli l'equilibrio tra funzione motoria e benessere psicologico in tutte le età, progettando attività che, dall'infanzia all'età adulta e anziana, supportino non solo lo sviluppo motorio, ma anche il rafforzamento della resilienza psicologica, della fiducia in sé e dell'autoefficacia, promuovendo un miglioramento generale della qualità della vita e delle relazioni sociali;
- attività motorie specifiche per favorire l'inclusione sociale di persone con disabilità, utilizzando approcci che migliorino sia le competenze motorie che le capacità cognitive, emotive e socio-affettive, per stimolare l'integrazione sociale e promuovere l'autonomia in tutte le età, partendo dall'infanzia e continuando nell'età adulta e anziana;
- l'efficacia dell'attività motoria nella gestione delle dinamiche psicologiche e relazionali in tutte le età, utilizzando metodi come interviste e self-report per raccogliere informazioni su come le persone percepiscano l'esercizio fisico in relazione al loro stato emotivo e sociale, e come queste percezioni possano influenzare il loro impegno nelle attività fisiche e sportive;
- l'impatto dell'attività motoria sull'autostima e sull'integrazione sociale in persone anziane e diversamente abili, progettando interventi che possano favorire l'inclusione e il miglioramento delle relazioni, stimolando la fiducia nelle proprie capacità e promuovendo la partecipazione attiva in contesti comunitari e sociali.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà acquisita mediante lezioni teoriche, studi di casi, esercitazioni.

La valutazione delle abilità sarà compiuta mediante prove pratiche inerenti alle attività proposte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE [url](#)

PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LO SPORT [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO (*modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO E PSICOLOGIA DEI GRUPPI*) [url](#)

Discipline giuridico-statistico

Conoscenza e comprensione

Sul piano giuridico-statistico, il laureato dovrà conoscere e comprendere il quadro giuridico che sottende le attività sportive, in ambito nazionale ed europeo, nonché i principi generali della statistica applicata alle attività motorie e sportive, correlati allo svolgimento delle attività motorie e sportive, in particolare:

- comprendendo le leggi, i regolamenti e le direttive che regolano l'attività motoria e sportiva, dalle normative sulla sicurezza nei luoghi di pratica alle disposizioni sul fair play e l'etica sportiva;
- conoscendo i concetti di base del diritto sportivo, analizzando l'organizzazione giuridica delle federazioni, degli enti di promozione sportiva e delle società sportive, nonché il rapporto tra sport, istituzioni e diritto del lavoro;
- conoscendo i concetti di base delle normative sulla tutela della salute e sulla sicurezza nell'attività motoria e sportiva, comprendendo la legislazione su prevenzione degli infortuni, certificazioni mediche obbligatorie, tutela degli atleti e normative antidoping;
- conoscendo i concetti di base della gestione economica delle attività sportive, studiando i principi di economia applicata allo sport, la pianificazione finanziaria di eventi sportivi, la gestione delle risorse e il ruolo del marketing sportivo;
- conoscendo i concetti di base dell'organizzazione e della governance dello sport, analizzando le strutture organizzative del sistema sportivo italiano ed europeo, il funzionamento delle federazioni, i ruoli degli enti pubblici e privati nel promuovere l'attività fisica e sportiva;
- conoscendo i concetti di base della statistica applicata alle scienze motorie e sportive, acquisendo competenze nel

trattamento dei dati relativi alla performance atletica, alla valutazione della condizione fisica e all'analisi epidemiologica dei benefici dell'attività motoria sulla popolazione.

Le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni teoriche, attività laboratoriali e gruppi di studio. La valutazione delle conoscenze sarà compiuta mediante colloquio orale e /o prova scritta (saggio breve, domande a risposta aperta, questionario a risposta multipla; vero/falso).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la capacità di applicare le conoscenze dei concetti base in ambito economico-giuridico per:

- interpretare e rispettare le normative nazionali e internazionali che regolano le attività motorie e sportive, garantendo il corretto svolgimento di eventi e competizioni;
- comprendere le normative che regolano i contratti degli operatori sportivi, degli atleti e dei tecnici, tutelando i diritti e i doveri dei lavoratori nel settore;
- per la gestione economica e finanziaria delle organizzazioni sportive per pianificare budget, ottimizzare le risorse e garantire la sostenibilità economica di club, federazioni e enti sportivi.
- gestire correttamente gli aspetti fiscali e amministrativi delle associazioni e società sportive, rispettando le normative tributarie vigenti;
- la gestione e organizzazione di impianti sportivi per garantire la sicurezza, l'efficienza e la conformità degli impianti alle normative vigenti, ottimizzando l'accessibilità e la fruibilità delle strutture;
- le metodologie di raccolta e analisi dati nel settore sportivo per condurre studi, ricerche e valutazioni sui benefici dell'attività fisica, supportando la programmazione di interventi mirati.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà acquisita mediante lezioni teoriche, studi di casi, esercitazioni.

La valutazione delle abilità sarà compiuta mediante prove pratiche inerenti alle attività proposte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO (modulo di STATISTICA E DIRITTO) [url](#)

STATISTICA (modulo di STATISTICA E DIRITTO) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Evidenziare come il metodo di accertamento consente la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti. I metodi e la loro applicazione devono essere documentati in modo da produrre fiducia che il grado di raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento attesi sia valutato in modo credibile).

Il laureato deve sviluppare autonomia di giudizio in modo da:

- rielaborare contenuti e metodologie dell'insegnamento e dell'apprendimento motorio adattandole ai diversi contesti formativi (scuola, tempo libero, sport);
- individuare ambiti formativi e attività motorie e sportive personalizzate ed adattate.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite: seminari

	interdisciplinari, ricerche bibliografiche autonome e guidate. Gli strumenti di valutazione saranno: analisi delle fonti bibliografiche e dei quadri di riferimento inerenti alla promozione della salute e alla prevenzione delle patologie attraverso le attività fisiche e sportive; progettazione di attività in contesti formativi sperimentali (es.: carcere, ospedali, centro sociale).	
Abilità comunicative	Il laureato deve: - saper utilizzare opportunamente la terminologia specifica; - essere in grado di interagire nei diversi ambiti formativi, attraverso la comunicazione orale, scritta e grafica di dati quantitativi e qualitativi; - dimostrare capacità relazionali, di gestione e comunicazione rivolte a gruppi con particolare riferimento a bambini e anziani. Le abilità comunicative sono sviluppate principalmente in occasione delle attività di laboratorio di ricerca-azione e attività pratica in palestra. Gli strumenti di valutazione saranno: presentazione pratica (laboratorio di ricerca-azione) di progetti di attività motorie e sportive per le diverse fasce d'età.	
Capacità di apprendimento	Il laureato deve essere in grado di: - trasferire abilità e conoscenze disciplinari per la progettazione di processi di apprendimento motorio personalizzati ed adattati; - dimostrare capacità di aggiornamento culturale e professionale da fonti nazionali ed internazionali; - rielaborare le competenze acquisite per la progettazione, la conduzione e la valutazione di temi di ricerca caratterizzanti. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio tramite lezioni teoriche, didattica integrativa e laboratorio teorico-pratico di ricerca-azione. Gli strumenti di valutazione saranno quantitativi e qualitativi al fine di: analizzare contenuti e obiettivi; individuare i rapporti tra obiettivi e metodologie; individuare i rapporti tra obiettivi e strumenti di valutazione; progettare attività motorie e sportive in contesti formativi formali e informali.	

Le attività formative affini o integrative prevedono insegnamenti nell'ambito:

- delle metodologie della progettazione educativa, della formazione e dell'animazione; dell'educazione mediale e delle didattiche speciali rivolte a persone con disabilità e problemi di integrazione sociale e culturale; dell'educazione alle attività motorie e fisico-sportive;
- dei parametri biochimici strutturali e dinamici rilevanti nell'ambito della fisiopatologia, dell'alimentazione, delle attività motorie e sportive;
- dell'angiologia, della cardioangiologia medica, della patologia cardiovascolare dell'età evolutiva e delle attività motorie;
- delle malattie del sistema nervoso centrale e periferico e muscolare, dalla semeiotica funzionale, alla diagnostica

strumentale e di laboratorio, alla metodologia clinica ed alle terapie neurologiche e del dolore;

- dell'igiene applicata agli ambienti 'indoor' e 'outdoor', ai luoghi di lavoro, all'igiene degli alimenti e della nutrizione, alla medicina di comunità, alla medicina preventiva, riabilitativa e sociale, all'epidemiologia, alla sanità pubblica;
- dei processi psicologici e relazionali che a diversi livelli (individuale, interpersonale, intra e inter-gruppi, organizzativo, collettivo, culturale, istituzionale) influenzano il sistema delle rappresentazioni, cognizioni, emozioni, motivazioni ed azioni delle persone e dei gruppi sociali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/02/2022

La Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una Commissione di Docenti, di un elaborato scritto, preparato dallo studente, in lingua italiana o inglese. La valutazione della Commissione sarà espressa in centodecimi. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura Universitaria o altri Enti pubblici o privati;
- aver preparato un elaborato scritto che costituirà l'argomento dell'esame di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

29/05/2025

Lo studente deve prenotarsi per la sessione di laurea prescelta, seguendo le indicazioni del calendario didattico del Dipartimento, pubblicato annualmente sul sito ufficiale dell'Ateneo.

Requisiti di ammissione alla prova finale

Per essere ammesso alla prova di laurea, il candidato deve:

- aver superato tutti gli esami di profitto previsti dal piano di studi;
- aver ottenuto le idoneità richieste;
- aver completato i tirocini obbligatori.

Caratteristiche dell'elaborato finale

La prova finale del corso di laurea triennale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, che rappresenta la sintesi del percorso formativo triennale e ne costituisce il completamento. L'elaborato è un lavoro individuale, che può configurarsi come:

- una ricerca teorica su un argomento specifico;
- una rassegna critica di studi esistenti;
- un progetto di intervento, con premessa teorica, obiettivi, metodologia, analisi dei dati e valutazione dei risultati.

L'elaborato deve dimostrare:

- conoscenza approfondita delle tematiche trattate nel triennio;
- capacità critica e costruttiva nell'argomentazione;
- padronanza del linguaggio scientifico, con una scrittura chiara e precisa.

Sebbene l'elaborato possa prendere spunto dall'esperienza di tirocinio, non deve ridursi a una semplice riproposizione

della relazione finale di tirocinio.

Di norma, l'elaborato finale è sviluppato in una disciplina in cui lo studente abbia sostenuto almeno un esame. Eventuali eccezioni devono essere motivate e concordate con il relatore e/o con la commissione dipartimentale preposta al coordinamento delle attività relative agli elaborati finali e alle tesi di laurea.

Valutazione della prova finale

Le modalità di discussione dell'elaborato e di attribuzione del punteggio finale sono dettagliate nel Regolamento di Ateneo e nelle Linee guida del Dipartimento, disponibili per la consultazione sul sito dell'Ateneo.

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf> (Regolamento prova finale)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://unifg.prod.up.cineca.it/calendarioPubblico/linkCalendarioId=66fbe552d3b6da001a0d34a9>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.medicina.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-esami>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.medicina.unifg.it/it/servizi/laurearsi/calendario-sedute-di-laurea>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA APPLICATA ALLE SCIENZE MOTORIE link			6	36	
2.	BIO/10	Anno	BIOCHIMICA E BIOLOGIA link			6	36	

		di corso 1						
3.	M- PED/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE link			10	60	
4.	INF/01	Anno di corso 1	IDONEITA' DI INFORMATICA link			2	12	
5.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE ED APPLICATA CON ELEMENTI DI PEDIATRIA link			6	36	
6.	MED/33	Anno di corso 1	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE link			4	24	
7.	MED/43	Anno di corso 1	MEDICINA LEGALE DELLO SPORT link	CIPOLLONI LUIGI CV	PO	7	42	
8.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI GRUPPI (<i>modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO E PSICOLOGIA DEI GRUPPI</i>) link			4	24	
9.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO (<i>modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO E PSICOLOGIA DEI GRUPPI</i>) link			3	18	
10.	M- PSI/04 M- PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO E PSICOLOGIA DEI GRUPPI link			7		
11.	M- PSI/08	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA DELLO SPORT link			6	36	
12.	M- EDF/02	Anno di corso 1	T.T.D. DEGLI SPORT INDIVIDUALI - ATLETICA LEGGERA link			4	28	
13.	M- EDF/01	Anno di	TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO / TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE	VALENZANO ANNA	PA	7	52	

		corso 1	ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA link	ANTONIA CV			
14.	M- EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI link		7	50	
15.	M- EDF/01	Anno di corso 1	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE DI GRUPPO, RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO link		6	44	
16.	M- PSI/02	Anno di corso 2	ELEMENTI DI PSICOLOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE link		6		
17.	BIO/09	Anno di corso 2	FISIOLOGIA APPLICATA CON ELEMENTI DI NUTRIZIONE UMANA link		10		
18.	M- PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LO SPORT link		6		
19.	M- EDF/02	Anno di corso 2	TEORIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DELLA VALUTAZIONE MOTORIA ED ATTITUDINALE link		6		
20.	M- EDF/01	Anno di corso 3	ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA, COMPENSATIVA E ADATTATA link		8		
21.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO (<i>modulo di STATISTICA E DIRITTO</i>) link		4		
22.	BIO/14	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA APPLICATE ALLE SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE link		6		
23.	NN	Anno di corso 3	IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE link		2		
24.	MED/11	Anno di corso 3	MEDICINE E PATOLOGIE APPLICATE ALLO SPORT link		6		

25.	M- PED/04	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE DIDATTICA CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L'EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA link	6				
26.	MED/16	Anno di corso 3	REUMATOLOGIA link	6				
27.	MED/34	Anno di corso 3	RIABILITAZIONE E PATOLOGIA DEL MOVIMENTO link	6				
28.	SECS- S/01	Anno di corso 3	STATISTICA (<i>modulo di STATISTICA E DIRITTO</i>) link	4				
29.	SECS- S/01 IUS/01	Anno di corso 3	STATISTICA E DIRITTO link	8				
30.	M- EDF/02	Anno di corso 3	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA link	10				



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/sistema-bibliotecario-di-ateneo/sistema_bibliotecario

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

29/05/2025

Nel corso del 2024, l'Università di Foggia ha messo in campo numerose iniziative finalizzate all'orientamento in entrata, coordinate dall'Area Orientamento e Placement, in collaborazione con il Career Development Center. L'intero processo si svolge sotto la supervisione del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.), organo previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Orientamento (DR n. 445/2020). L'obiettivo generale delle attività è quello di accompagnare gli studenti delle scuole secondarie nel delicato passaggio verso il mondo universitario, sostenendoli nella scelta consapevole del proprio percorso formativo e contribuendo a ridurre fenomeni di disorientamento iniziale e di abbandono degli studi. Le azioni messe in campo mirano a far conoscere da vicino l'Ateneo, le sue strutture e i suoi servizi, ma anche a promuovere l'innovazione nella didattica e la conoscenza delle nuove professioni, in linea con quanto previsto dal PNRR – Missione 4, Componente 1, Investimento 1.6. Durante l'anno sono stati organizzati 25 incontri informativi in presenza presso istituti scolastici della Puglia e delle regioni limitrofe, oltre a 4 incontri online tramite la piattaforma Zoom. A queste iniziative si aggiungono le visite guidate ai Dipartimenti dell'Ateneo, con la possibilità per gli studenti di conoscere laboratori, biblioteche, mense e le residenze universitarie gestite da ADISU. L'offerta formativa è stata ulteriormente arricchita attraverso la realizzazione di corsi MOOC (Massive Open Online Courses), pensati come strumenti di preparazione ai test d'ingresso o per il recupero dei debiti formativi. Un ruolo significativo è stato rivestito dai percorsi formativi anticipati destinati agli studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori, costruiti sulla base di moduli disciplinari concordati tra i docenti universitari e quelli scolastici. Tali percorsi consentono di ottenere CFU nel caso di successiva immatricolazione ai corsi di laurea dell'Università di Foggia. Nel corso dell'anno si è svolto un fitto calendario di eventi: il 18 aprile si è tenuto l'Open Day "Interconnessioni. I colori della scelta" presso il Dipartimento di Economia, seguito dall'Open Week tra il 6 e il 13 maggio, che ha coinvolto tutti i Dipartimenti dell'Ateneo. Il 16 maggio si è svolto un Hackathon presso la sede di via Caggese e in Piazza Umberto Giordano. Dal 8 al 10 ottobre, l'Università ha partecipato alla IX edizione di Orienta Puglia, presso il Quartiere Fieristico di Foggia, mentre il 15 ottobre ha preso parte all'evento "Apulia University Village", abbinato alla Regata Universitaria, svoltosi nel Porto di Manfredonia. Tra gli appuntamenti di rilievo anche la partecipazione a Didacta Italia – Edizione Puglia, tenutasi alla Fiera del Levante di Bari dal 16 al 18 ottobre, a Job Orienta (Veronafiere, 27-30 novembre), al Salone dello Studente di Bari (4-6 dicembre), e a quello di Chieti-Pescara (11-12 dicembre).

A chiudere l'anno, l'Open Day del 10 dicembre presso il Dipartimento di Economia.

Tutte le attività sono state adeguatamente documentate e promosse anche attraverso i canali social ufficiali dell'Ateneo, quali le pagine Facebook "Università di Foggia", "Orientamento UniFg" e "Ufficio Stage e Placement UniFg". Infine, l'Ateneo ha partecipato al progetto nazionale "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", finanziato dal PNRR – Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1, Investimento 1.6. Questo ha consentito di rafforzare ulteriormente il legame tra scuole e università, promuovendo azioni di orientamento efficaci e durature, con l'obiettivo strategico di ridurre l'abbandono degli studi universitari e aumentare il numero dei laureati.

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento>

29/05/2025

Il Servizio di Orientamento e Tutorato in itinere dell'Università di Foggia rappresenta un supporto fondamentale per gli studenti iscritti, offrendo sia un tutorato di tipo informativo, con indicazioni su orari, programmi e scelte di indirizzo, sia un tutorato di tipo disciplinare e cognitivo, attraverso esercitazioni, simulazioni delle prove d'esame e approfondimenti mirati sulle cosiddette discipline "scoglio", in particolare durante il primo anno di corso. L'obiettivo è quello di aiutare gli studenti a superare eventuali difficoltà, rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e favorire una frequenza proficua dei corsi. In un'ottica più ampia, il servizio si pone come guida e accompagnamento costante, dalla fase iniziale di iscrizione fino al completamento del percorso universitario e all'inserimento nel mondo del lavoro, promuovendo la consapevolezza delle scelte e delle opportunità, e stimolando la partecipazione attiva degli studenti in ogni fase della carriera accademica. L'orientamento e il tutorato in itinere si configurano quindi come strumenti essenziali per contenere e prevenire fenomeni quali l'abbandono degli studi e il prolungamento dei tempi di laurea. L'intento è quello di creare le condizioni più favorevoli affinché ogni studente possa sviluppare appieno le proprie potenzialità, attraverso un accompagnamento personalizzato, calibrato sulle attitudini individuali e sulle esigenze didattiche specifiche. All'interno dei Dipartimenti, ogni anno vengono selezionati tutor informativi e disciplinari grazie al "Fondo Sostegno Giovani", un finanziamento ministeriale destinato a incentivare attività di tutorato, didattica integrativa, azioni propedeutiche e attività di recupero. La selezione dei tutor, studenti delle lauree magistrali o dottorandi, avviene tramite bando e in concerto con i Dipartimenti, sulla base del merito accademico (media esami, voto di laurea, regolarità del percorso) e di un colloquio con i docenti. I tutor svolgono un'azione preziosa, orientando e assistendo gli studenti, gestendo dati e questionari, supportando in maniera specifica i corsi di studio che necessitano di un sostegno particolare e contribuendo a rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio processo formativo. Offrono inoltre un supporto nell'acquisizione di un metodo di studio, ove necessario, e collaborano all'organizzazione di attività adeguate alle caratteristiche dei singoli insegnamenti e alle specifiche necessità degli studenti. Le loro funzioni comprendono anche il supporto alle attività di placement, mentre una quota del loro monte ore complessivo può essere destinata ad altre attività di orientamento e tutorato secondo quanto stabilito dal C.O.P.A. Per agevolare l'accesso ai servizi, in ogni Dipartimento è stata attivata una virtual room interattiva, in cui i tutor ricevono gli studenti su appuntamento. Nell'ambito del Corso di Studi vengono inoltre organizzati seminari e convegni ai quali partecipano ex studenti, i cui interventi permettono di condividere esperienze dirette e di riflettere sulle difficoltà incontrate durante il proprio percorso formativo, con particolare attenzione agli aspetti legati alle soft skills, spesso trascurati, ma fondamentali per una formazione completa. Questi eventi, pensati anche come laboratori tecnico-pratici, si tengono all'interno degli insegnamenti caratterizzanti e si inseriscono in una più ampia strategia del Corso di Studi volta a fornire agli studenti una panoramica il più possibile completa delle opportunità occupazionali, sia in termini di ruoli professionali che di contesti operativi. Ciò è reso possibile anche grazie al coinvolgimento di responsabili tecnici di associazioni sportive, centri fitness ed ex allievi già inseriti nel mondo del lavoro. In collaborazione con il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e in raccordo con le Parti interessate, sono stati inoltre promossi due seminari specificamente dedicati all'approfondimento degli sbocchi professionali.

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

02/06/2025

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca

dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (CFU) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università di Foggia, con circa 1.100 accordi bilaterali per la mobilità Erasmus, offre ampie opportunità di scambio internazionale. Dopo la fase di nomination, in cui gli studenti vengono pre-iscritti, le università partner inviano loro un pacchetto informativo che include dettagli sull'offerta formativa, la procedura di iscrizione, l'alloggio (se previsto) e la figura del mentor. Una volta arrivati, gli studenti completano la registrazione e possono iniziare le loro attività. Durante la loro permanenza, l'Area Relazioni Internazionali continua a supportarli principalmente tramite email, garantendo un alto grado di soddisfazione per quanto riguarda l'accoglienza e l'esperienza all'università ospitante. Al termine della mobilità, le università estere rilasciano il Transcript of Records in tempi rapidi, permettendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, il Servizio Relazioni Internazionali organizza giornate informative sulla mobilità Erasmus, chiamate Info Day Erasmus, presso ciascun dipartimento, con una partecipazione sempre numerosa da parte degli studenti interessati. Una volta selezionati, gli studenti si mettono in contatto con il Delegato Erasmus del proprio

Dipartimento per definire il Learning Agreement, ovvero il piano di studio da svolgere all'estero. Il riconoscimento delle attività concordate prima della partenza è garantito per tutti gli studenti, i quali ricevono supporto nella scelta degli esami da sostenere all'estero. La flessibilità tra i corsi italiani e quelli offerti dalle università partner consente agli studenti una maggiore libertà di scelta.

Completato il Learning Agreement, gli studenti vengono convocati dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera. L'Area Relazioni Internazionali gestisce tutte le fasi della mobilità, assistendo gli studenti e riducendo al minimo il rischio di errori. Prima della partenza, tutti gli studenti firmano il contratto studente/istituto e l'università liquida la borsa di mobilità al 100%. Inoltre, grazie al Centro Linguistico di Ateneo, gli studenti selezionati possono frequentare corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) prima della partenza.

Durante le giornate informative, gli studenti hanno anche l'opportunità di incontrare colleghi che hanno già partecipato a un'esperienza Erasmus, ricevendo consigli su piani di studio, alloggi, trasporti e altre informazioni utili. Per quanto riguarda i tirocini all'estero, l'organizzazione avviene in collaborazione con i beneficiari, e include la pianificazione delle attività, la definizione del piano di lavoro, la predisposizione dei contratti e il Learning Agreement for Traineeships. L'assistenza continua anche durante la mobilità, con monitoraggio quotidiano tramite contatti telefonici e telematici.

Per quanto riguarda la logistica, la maggior parte dei beneficiari preferisce organizzare autonomamente il viaggio e l'alloggio in base alle proprie esigenze. Per facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create piattaforme di comunicazione tra tirocinanti già presenti e quelli in partenza per la stessa località. L'università garantisce la copertura assicurativa dei beneficiari e supporta continuamente i tirocinanti prima, durante e dopo la partenza.

La procedura per i tirocini all'estero include l'invio del curriculum e della lettera motivazionale all'ente ospitante, che valuta il dossier e, a volte, propone un colloquio telefonico o via Skype per accertare le competenze linguistiche e la motivazione. Una volta definito il programma di tirocinio, l'Università invia il Learning Agreement for Traineeships per la firma da parte del tirocinante, dell'ente ospitante e dell'Università. Questo processo contribuisce al pieno riconoscimento delle attività come crediti formativi curriculari ed extracurriculari. Al termine del tirocinio, gli enti ospitanti rilasciano un attestato finale (Transcript of Work) che certifica le attività svolte, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto.

Dall'anno accademico 2024/2025, grazie a una strategia dell'Area Relazioni Internazionali, l'Università di Foggia offre anche il supporto dei tutor/buddy Erasmus, che garantiscono assistenza agli studenti Erasmus, sia in uscita che in entrata. I tutor forniscono informazioni sui bandi di mobilità, assistono gli studenti nella registrazione presso l'università straniera, aiutano nella preparazione del piano di studio e facilitano l'integrazione nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale è in costante aumento, come dimostrato dalla partecipazione di circa 500 studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale. L'Università sta anche lavorando per promuovere ulteriori accordi internazionali che sostengano sia la mobilità in uscita che quella in ingresso, attraverso numerosi Memoranda of Understanding con università ed enti di ricerca in Paesi UE ed extra-UE. Tra questi, si segnalano numerosi accordi di collaborazione scientifica che facilitano gli scambi futuri.

Per quanto riguarda le borse di mobilità, dal 2020 l'Università ha potenziato la possibilità di svolgere periodi di ricerca tesi presso istituti di ricerca e realtà produttive in Paesi extra-UE, con finanziamenti che possono arrivare fino a 4.100 euro. Inoltre, nell'ambito del programma Erasmus+, l'Università promuove i Blended Intensive Programmes (BIP), che combinano mobilità fisica breve e virtuale, creando opportunità di apprendimento internazionale e supportando lo sviluppo di modalità di insegnamento innovative.

Informazioni e Link Utili

- Accordi Bilaterali Erasmus: Accordi Erasmus Università di Foggia
- Memoranda of Understanding: Accordi Internazionali Università di Foggia
- Borse Extra EU: Per dettagli sui finanziamenti per la mobilità verso Paesi extra-UE, consultare l'Area Relazioni Internazionali. Link inserito: <https://www.unifg.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Agraren Universitet - Plovdiv	BG PLOVDIV01	01/10/2021	solo italiano
2	Croazia	Visoka Skola Za Menadzment I Dizajn Aspira	HR SPLIT02	01/10/2021	solo italiano
3	Francia	Universite de Picardie Jules Verne		01/10/2021	solo

					italiano
4	Germania	UNIVERSITAET HALLE-WITTEMBERG		01/10/2021	solo italiano
5	Grecia	University of Thessaly		01/10/2021	solo italiano
6	Lituania	KLAIPEDA UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
7	Lituania	Klaipėdos Universitetas	62651-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
8	Polonia	Josef Pilsudski University		01/10/2021	solo italiano
9	Polonia	Karkonosze College in Jelenia Gora		01/10/2021	solo italiano
10	Polonia	Lomza State University of Applied Sciences		01/10/2021	solo italiano
11	Polonia	Panstwowa Wyższa Szkoła Zawodowa W Krosnie		01/10/2021	solo italiano
12	Polonia	State Higher Vocational School in Raciborz		01/10/2021	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski		01/10/2021	solo italiano
14	Portogallo	INSTITUTO POLITÉCNICO		01/10/2021	solo italiano
15	Portogallo	Instituto Politecnico		01/10/2021	solo italiano
16	Spagna	European University Miguel De Cervantes		01/10/2021	solo italiano
17	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
18	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		01/10/2021	solo italiano
19	Spagna	Universidad Catolica de Valencia		01/10/2021	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-	01/10/2021	solo

			EPPKA3-ECHE		italiano
24	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
25	Spagna	Universidad Francisco de Vitoria		01/10/2021	solo italiano
26	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de Elche		01/10/2021	solo italiano
27	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		01/10/2021	solo italiano
28	Spagna	Universidad de A Coruña		01/10/2021	solo italiano
29	Spagna	Universidad de Castilla		01/10/2021	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Granada		01/10/2021	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Valencia-Estudi General		01/10/2021	solo italiano
32	Spagna	Universidad de Vic		01/10/2021	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Vigo		01/10/2021	solo italiano
34	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
35	Spagna	Universitat de València		01/10/2021	solo italiano
36	Turchia	Adnan Menderes Universitesi		01/10/2021	solo italiano
37	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi		01/10/2021	solo italiano
38	Turchia	Ankara University		01/10/2021	solo italiano
39	Turchia	Cumhuriyet University		01/10/2021	solo italiano
40	Turchia	Inonu Universitesi		01/10/2021	solo italiano
41	Turchia	Karabuk University		01/10/2021	solo italiano
42	Turchia	Kilis 7 Aralik Universitesi		01/10/2021	solo italiano
43	Turchia	Kirikkale University		01/10/2021	solo

					italiano
44	Turchia	Kirikkale University		01/10/2021	solo italiano
45	Turchia	Mersin Universitesi	220970-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
46	Turchia	Okan Universitesi	228266-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
47	Turchia	Ondokuz Mayis Universitesi	220260-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
48	Turchia	Traya University		01/10/2021	solo italiano
49	Turchia	University of Healt Sciences		01/10/2021	solo italiano
50	Turchia	Uskudar University		01/10/2021	solo italiano
51	Ungheria	Eszterházy Károly Tanárképző Főiskola		01/10/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

29/05/2025

L'Università degli Studi di Foggia ha istituito un servizio di Placement con l'intento di favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro. Questo servizio è stato creato consapevole delle difficoltà per le aziende nel trovare personale qualificato in tempi rapidi e per i giovani laureandi e laureati nel far conoscere le proprie competenze. In particolare, l'Università vuole abbattere il gap occupazionale tra il Mezzogiorno e il resto del Paese, dove le difficoltà legate alla povertà e alla debolezza del tessuto produttivo sono ancora evidenti. La finalità è quella di facilitare l'incontro tra aziende e laureati, rendendo più semplice l'attivazione di opportunità lavorative.

Il servizio ha l'obiettivo di rendere visibile il patrimonio di conoscenze e competenze dei laureati alle imprese, e di supportare i giovani nella ricerca di lavoro, attraverso la valorizzazione delle proprie abilità, delle passioni e delle aspettative professionali. Per le aziende, l'obiettivo è stimolare la ricerca di personale qualificato e contribuire allo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale, attraverso partnership e convenzioni.

Tra le principali attività del Placement, realizzate nel 2022 e fino al gennaio 2023, vi sono servizi di supporto per laureandi e neo-laureati, che spaziano dall'orientamento nella ricerca di lavoro all'attivazione di tirocini extracurriculari. Il Servizio Placement offre assistenza informativa agli utenti, che possono richiedere supporto sia in presenza che a distanza, tramite canali social come Facebook, LinkedIn e Instagram. Gli studenti vengono supportati in ogni fase del loro percorso verso il lavoro, con servizi che includono la redazione di curriculum vitae e lettere motivazionali, la valutazione di proposte di lavoro, e la partecipazione a corsi di formazione.

Inoltre, il Servizio organizza eventi come Career Day e Recruiting Day, incontri tra aziende e laureati che rappresentano occasioni di networking, ma anche opportunità concrete di incontro diretto con recruiter per la presentazione del proprio CV e, talvolta, per colloqui di lavoro. Questi eventi, a volte specifici per un determinato settore professionale, aiutano i partecipanti a migliorare l'approccio al mondo del lavoro e a capire come sfruttare al meglio le proprie competenze trasversali. L'Università organizza anche progetti per sostenere l'autoimprenditorialità giovanile, come la Fiera del Lavoro 'Talent Space', dove sono state coinvolte numerose aziende e cooperative.

Inoltre, il Placement si avvale delle piattaforme Almalaurea e UNIPLACEMENT per facilitare il contatto tra le imprese e i laureati. La piattaforma Almalaurea consente alle aziende di pubblicare offerte di stage e lavoro, mentre UNIPLACEMENT

crea un vero e proprio network di aziende accreditate che supporta l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Nel 2023 sono state coinvolte 53 nuove aziende, portando il totale a 234, e circa 1077 laureati/studenti hanno aderito alla piattaforma.

Il Servizio Placement promuove anche tirocini extracurriculari, collaborando con enti pubblici e privati, e partecipa a progetti promossi dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Puglia. Grazie a queste convenzioni, sono stati attivati numerosi stage e tirocini formativi che favoriscono l'integrazione tra mondo accademico e imprese.

Oltre ai servizi digitali, il Placement offre consulenze individuali per l'ingresso nel mondo del lavoro, aiutando gli studenti a conoscere le proprie attitudini, competenze e obiettivi professionali. Gli utenti possono ricevere supporto nella redazione del CV e nella preparazione per i colloqui di lavoro, nonché partecipare a corsi di soft skills per incrementare l'occupabilità. Infine, il Servizio Placement offre anche opportunità di aggiornamento attraverso corsi, seminari e laboratori che favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali, come la redazione di un video curriculum e l'utilizzo delle nuove tecnologie per la ricerca del lavoro. Questi corsi sono organizzati periodicamente e riconosciuti con Open Badge sulla piattaforma BESTR.

Link inserito: <https://uniplacement.unifg.it>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

02/06/2025



QUADRO B6

Opinioni studenti

02/09/2025

Il presente Quadro B6 della Scheda Unica Annuale (SUA) è dedicato all'analisi delle opinioni degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive. La raccolta e l'interpretazione di questi dati rappresentano un momento fondamentale per la valutazione della qualità della didattica erogata e dei servizi offerti, fornendo indicazioni preziose per il monitoraggio continuo e il miglioramento del percorso formativo.

Le informazioni qui presentate derivano dai questionari somministrati agli studenti nell'Anno Accademico 2024/2025.

L'analisi è stata condotta distinguendo tra le risposte degli studenti frequentanti e quelle dei non frequentanti, al fine di cogliere le diverse percezioni e necessità legate alle specifiche modalità di fruizione del corso. Per ogni quesito, è stata calcolata la media aritmetica su una scala di valutazione che va da 1 (Decisamente NO) a 4 (Decisamente SÌ). I risultati, espressi in termini percentuali di risposte positive (somma di 'Più Sì che No' e 'Decisamente SÌ'), offrono una panoramica dettagliata sulla percezione degli studenti in merito a diversi aspetti, tra cui la qualità dell'insegnamento, l'adeguatezza del materiale didattico, la chiarezza delle modalità d'esame, la reperibilità dei docenti, l'interesse per gli argomenti trattati e l'organizzazione generale del carico di studio. L'analisi comparata tra i due gruppi di studenti consente di evidenziare punti di forza e aree di possibile intervento, supportando così le decisioni strategiche volte a ottimizzare l'esperienza formativa per l'intera popolazione studentesca.

Per quanto riguarda la rilevanza delle conoscenze preliminari, l'89.42% degli studenti frequentanti ritiene che le conoscenze preliminari possedute siano state sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame (64.21% decisamente sì; 25.22% più sì che no). Analogamente, il 76.55% degli studenti non frequentanti considera sufficienti tali conoscenze (39.23% decisamente sì; 37.31% più sì che no). In merito all'adeguatezza del carico di studio, l'89.67% degli studenti frequentanti giudica il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati (66.30% decisamente sì; 23.37% più sì che no), mentre l'84.86% degli studenti non frequentanti concorda (55.65% decisamente sì; 29.21% più sì che no). Sulla qualità del materiale didattico, il 91.39% dei frequentanti lo ritiene adeguato (69.99% decisamente sì; 21.40% più sì che no), e l'88.70% dei non frequentanti trova il materiale didattico adeguato (59.28% decisamente sì; 29.42% più sì che no). Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro per il 91.51% dei frequentanti (72.57%

decisamente sì; 18.94% più sì che no), e per l'83.80% dei non frequentanti (59.49% decisamente sì; 24.31% più sì che no). L'organizzazione complessiva dell'insegnamento (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) è ritenuta accettabile dall'89.54% degli studenti frequentanti (68.63% decisamente sì; 20.91% più sì che no); questo dato non è direttamente disponibile per i non frequentanti come domanda specifica per il singolo insegnamento. Riguardo al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e esercitazioni, il 93.36% degli studenti frequentanti afferma che sono rispettati (71.22% decisamente sì; 22.14% più sì che no); questa domanda non è presente per i non frequentanti. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina per il 90.90% dei frequentanti (69.25% decisamente sì; 21.65% più sì che no); un dato diretto per questa domanda non è disponibile per i non frequentanti. La chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte del docente è riconosciuta dal 91.51% dei frequentanti (70.23% decisamente sì; 21.28% più sì che no); anche in questo caso, non è disponibile un dato diretto per i non frequentanti. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorial, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono considerate utili all'apprendimento della materia dall'87.70% dei frequentanti (63.96% decisamente sì; 23.74% più sì che no); non è disponibile un dato diretto per i non frequentanti. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio secondo il 92.99% dei frequentanti (73.92% decisamente sì; 19.07% più sì che no); non è disponibile un dato diretto per i non frequentanti. La reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni è valutata positivamente dal 93.73% dei frequentanti (72.57% decisamente sì; 21.16% più sì che no), e dall'88.49% dei non frequentanti (57.14% decisamente sì; 31.34% più sì che no). L'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento è espresso dal 94.10% dei frequentanti (74.29% decisamente sì; 19.80% più sì che no), e dal 90.19% dei non frequentanti (62.47% decisamente sì; 27.72% più sì che no). La soddisfazione complessiva per lo svolgimento dell'insegnamento è dichiarata dal 90.16% dei frequentanti (66.91% decisamente sì; 23.25% più sì che no); non è disponibile un dato diretto per i non frequentanti. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è ritenuto accettabile dall'89.91% dei frequentanti (66.05% decisamente sì; 23.86% più sì che no), e dall'85.50% dei non frequentanti (53.52% decisamente sì; 31.98% più sì che no). L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è giudicata accettabile dall'87.95% dei frequentanti (63.10% decisamente sì; 24.85% più sì che no); non è disponibile un dato diretto per i non frequentanti. Per quanto riguarda le lezioni svolte in presenza, il 77.37% degli studenti frequentanti considera le aule adeguate (56.33% decisamente sì; 21.03% più sì che no), mentre il 75.52% degli stessi ritiene adeguati locali e attrezzature per attività integrative (51.91% decisamente sì; 23.62% più sì che no); queste domande non sono presenti per i non frequentanti. In sintesi, per gli studenti frequentanti (N=813), il 91.38% delle risposte alle domande sull'insegnamento e docenza (domande 2-13) è positivo, con una valutazione media di 3.58. Considerando tutte le domande, incluse quelle sull'organizzazione e le lezioni in presenza (domande 1-17), l'89.22% delle risposte è positivo, con una valutazione media di 3.53. Per gli studenti non frequentanti (N=469), la percentuale complessiva di risposte positive al questionario è dell'85.44%, con una valutazione media di 3.37. In generale, entrambi i gruppi di studenti esprimono un'elevata soddisfazione riguardo a diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione del Corso di Studi, con percentuali di risposte positive che superano costantemente il 75%, e spesso si avvicinano o superano il 90%, soprattutto per i frequentanti. Si notano percentuali di soddisfazione leggermente inferiori per le infrastrutture (aule e laboratori) per i frequentanti.



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

02/09/2025

Opinione dei laureati sull'esperienza universitaria (anno solare 2024 – aggiornamento ad aprile 2025) I dati raccolti attraverso il questionario AlmaLaurea riferiti ai laureati dell'anno solare 2024 (n=191; tasso di compilazione: 73,8%, n=141) offrono una panoramica dettagliata e significativa sulla percezione complessiva dell'esperienza formativa da parte degli studenti del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22) dell'Università di Foggia.

Soddisfazione complessiva per il corso di studi

La valutazione globale del percorso formativo è positiva nel 90,1% dei casi, con il 42,6% dei rispondenti che si dichiara decisamente soddisfatto e il *47,5% più soddisfatto che no. Solo una percentuale residuale (9,2%) esprime un giudizio critico.

Didattica e rapporti interpersonali

Le attività didattiche (lezioni frontali, esercitazioni, simulazioni) ricevono una valutazione positiva da 85,1% dei laureati. I

rapporti con il corpo docente sono ritenuti soddisfacenti da 89,4% degli studenti, segnalando una buona accessibilità e disponibilità del personale accademico. I rapporti tra pari (studenti) sono valutati in modo ancora più favorevole, con un livello di soddisfazione che raggiunge il 94,4%.

Strutture e servizi

La disponibilità e qualità delle aule viene giudicata adeguata da 59,2% dei fruitori; tuttavia, emerge una criticità nella percezione delle postazioni informatiche, giudicate inadeguate dal 62,3% degli utilizzatori. Il servizio di biblioteca (prestito e consultazione) riceve un giudizio complessivamente positivo nel 93,7% dei casi. Le attrezzature per le attività pratiche sono considerate adeguate da circa 56,9% dei laureati.

I servizi per lo studio individuale risultano utilizzati dal 56,7% degli studenti; di questi, il 52,5% li valuta adeguati. Si rileva tuttavia una quota significativa (47,5%) che ne denuncia l'inadeguatezza, suggerendo margini di miglioramento in tale ambito.

Servizi di supporto e orientamento

I servizi di orientamento post-laurea, di orientamento al lavoro e di job placement sono stati utilizzati rispettivamente dal 59,6%, 59,6% e 58,9% dei laureati. La soddisfazione, pur prevalente, mostra spazi di miglioramento: la quota di utenti insoddisfatti varia tra il 16,7% e il 25,2% a seconda del servizio, con una percentuale significativa che ritiene insufficienti l'organizzazione e l'efficacia degli interventi.

Le segreterie studenti sono risultate utilizzate dal 90,1% degli intervistati, ma la soddisfazione presenta livelli meno elevati: solo il 50,4% esprime un giudizio positivo, mentre il restante 49,6% si dichiara parzialmente o del tutto insoddisfatto.

Organizzazione del corso e carico didattico

L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) è ritenuta soddisfacente per la maggior parte degli insegnamenti dal 46,8% dei laureati, mentre un ulteriore 33,3% dichiara che il sistema è ben organizzato sempre o quasi sempre. Il carico di studio risulta essere adeguato alla durata del corso per il 90% degli intervistati.

Riselta del percorso

Il 68,1% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso presso lo stesso Ateneo, mentre il 14,9% sceglierebbe lo stesso corso ma in un altro Ateneo. Solo il 2,8% dichiara che non si iscriverebbe più all'università.

Giudizio complessivo.

I risultati restituiscono un quadro complessivamente positivo dell'esperienza universitaria offerta dal CdS in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22). Gli studenti apprezzano in modo particolare la qualità della didattica, l'accessibilità dei docenti e le relazioni tra pari, che rappresentano un punto di forza del corso. Emergono alcune criticità nelle dotazioni infrastrutturali (aule, spazi per studio individuale, postazioni informatiche) e nei servizi di supporto post-laurea, per i quali si evidenzia l'opportunità di interventi migliorativi. Tuttavia, l'elevata percentuale di studenti che ripeterebbe la scelta formativa presso lo stesso Ateneo conferma la capacità del corso di rispondere efficacemente alle aspettative e agli obiettivi formativi della popolazione studentesca.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Tutti i dati sugli studenti immatricolati e iscritti (da iC00b a iC00f) confermano il trend positivo e l'ulteriore incremento del 30,98/2024. 
studenti che frequentano il corso di studi: nel 2023, significativi sono i numeri degli studenti immatricolati puri (379), degli studenti iscritti (1044) nonché di quelli regolari.

Nel 2020, la percentuale degli studenti in corso che avevano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico di riferimento (iC01) era pari al 35,1%, significativamente inferiore rispetto alla media dell'area geografica (57,2%) di riferimento e degli Atenei non telematici (60,2%). Il parametro è esponenzialmente cresciuto mostrando nel 2021 una percentuale pari al 43,7%, inferiore al parametro dell'area geografica di riferimento (53%) e degli Atenei non telematici (55,7%) ma in netta crescita. Nel 2022 si è passati infatti ad un indicatore del 78,7%, nettamente superiore alla media nazionale (72%) e degli atenei del sud (73,3%). Alla luce delle misure di miglioramento adottate tra cui una miglior gestione ed organizzazione dell'orario e del calendario in modo da garantire agli studenti una maggiore regolarità nel percorso formativo e con le recenti modifiche dell'ordinamento, valide a partire dall'a.a. 2022/2023, provvedendo a una riformulazione del piano di studi fin dal I anno di corso, i dati sono migliorati ed è verosimile che tenderanno ancora al miglioramento di questo indicatore, che il GAQ monitorerà nel tempo.

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso di studio (iC02) è passata dal 66% del 2022 al 69,7% del 2023, rimanendo superiore alla media dell'area geografica di riferimento (61,9%) e superando la percentuale degli Atenei non telematici (66,9%). Questo dato positivo conferma l'attenzione del GAQ a promuovere la regolarità delle carriere degli studenti; il GAQ ha inoltre deciso di prevedere nel Regolamento Tesi, valido per tutti gli studenti appartenenti alla Coorte 2020/2021 o precedenti (a seguire, vige il Regolamento Tesi unico di Ateneo), che sia attribuito ad ogni studente regolare un punto al voto di laurea per ogni anno di corso in cui si siano acquisiti 40 CFU.

La percentuale degli studenti provenienti da altre Regioni è nel 2023 pari al 6,3% (iC03:) registrando un sensibile incremento rispetto ai dati del 2022 (5,1%) ma risultando più bassa rispetto agli altri atenei dell'area geografica di riferimento (10,6%) e a quelli non telematici (19,8%). Per incrementare ulteriormente questo dato l'orientamento deve essere indirizzato anche nelle regioni limitrofe.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è superiore rispetto al 2022, risultando significativamente elevato (53,1%) rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (26,5%) e a quella degli Atenei non telematici (24,9%). Inoltre, nel 2023, il 57,1% dei docenti di ruolo appartengono a SSD di base e caratterizzanti del corso di studio, un dato inferiore al 2022 (71,4%) nonché a quelli dell'area geografica di riferimento e degli Atenei non telematici. Al fine di migliorare questi indicatori, nel giugno 2023 si è reso il corso di laurea interdipartimentale tra il dipartimento di Studi Umanistici e il dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, al fine di incrementare il numero di docenti afferenti al corso. Inoltre si è in fase di espletamento il concorso per il reclutamento di un docente afferente ai ssd del CdL e programmato il reclutamento di docenti dei settori M-EDF, caratterizzanti la disciplina.

I dati del 2022 riportano una situazione di occupazione dei laureati in formazione retribuita o attività lavorativa, ad un anno dalla laurea del 42,%, dato superiore a quello degli altri atenei della medesima area geografica (35,7%) ed inferiore rispetto a quello degli Atenei non telematici (47,6%). Il dato scende nel caso dei laureati impegnati solo in attività lavorativa regolamentata da contratto con percentuale pari al 37,3% (2022).

Decisamente positivi tutti gli indicatori di internazionalizzazione (Indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B, Allegato E DM 987/2016). Gli indicatori iC10 hanno un valore nel 2022 di 17,8%, nettamente superiore rispetto all'area geografica di riferimento (3,6%) e a quella degli Atenei non telematici (4,3%). L'indicatore iC10BIS mostra una buona percentuale (17,7%) di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Per ciò che concerne gli indicatori iC11 nel 2023 il valore risulta pari a 101,4%, nettamente superiore al valore del 2022 (64,5%) nettamente superiore rispetto all'area geografica di riferimento (iC11: 23,8% nel 2023) e quella degli Atenei non telematici (iC11: 24% nel 2023), a seguito della politica di internazionalizzazione adottata dall'Ateneo.

Ulteriori dati si ottengono dal Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E, Allegato E DM 987/2016).

Gli indicatori di regolarità dell'acquisizione dei C.F.U. da parte degli studenti negli studi (da iC13 a iC16 bis) risultano inferiori a quelli dell'area geografica di riferimento e a quella degli Atenei non telematici, così come la percentuale di

immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17: 34,5% nel 2021) che è inferiore a quella dell'area geografica di riferimento (49,4%) nonché a quella degli Atenei non telematici (55,9%). Anche il studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è inferiore (72%) rispetto alla media nazionale (84,1%) e del sud (80,9%), ma in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti. Per migliorare ulteriormente questi parametri, si valuteranno strategie finalizzate a garantire agli studenti una maggiore regolarità nel percorso formativo, attività di tutoraggio e di orientamento. Fondamentale a tal proposito sarà il finanziamento ricevuto nell'ambito dei POT (Piano Orientamento e Tutorato) che prevede una serie di azioni finalizzate a ridurre i dropout tra gli studenti, mediante attività laboratoriali ed esperienziali e seminari di approfondimento per gli studenti del 1 anno. Inoltre nell'ambito dei POT nel 2024/2025 e 2025/2026 saranno assunti dei tutor alla pari. Inoltre è stata effettuata una modifica di regolamento e di piano di studi finalizzata a migliorare anche tali parametri. Inoltre è stato attivato il corso Pro-DSA per favorire il successo accademico anche agli studenti con disturbi specifici di apprendimento.

Buona anche la percentuale di laureati (iC18) che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio, pari al 68,9% (nel 2022), nonostante il dato sia inferiore a quello dell'area geografica di riferimento (75,2%) e a quello degli Atenei non telematici (74,2%).

Decisamente positiva la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), pari al 93,3% (nel 2022), in linea e leggermente superiore alla media dell'area geografica di riferimento (90,4%) e a quella degli Atenei non telematici (88,4%).



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Nell'ambito dell'analisi sulla soddisfazione dei laureati del corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia, aggiornata ad aprile 2025, sono stati intervistati 147 laureati su un totale di 197 laureati nell'anno solare 2024. Il



collettivo esaminato comprende complessivamente 154 laureati che si sono iscritti al corso di laurea a partire dal 2020, di cui 114 intervistati. Questa analisi si focalizza sulla valutazione della soddisfazione per il corso di studio concluso, esaminando diversi aspetti quali l'organizzazione degli esami, le relazioni con i docenti, l'utilizzo delle risorse didattiche e i risultati occupazionali, con l'obiettivo di comprendere il grado di apprezzamento complessivo dell'esperienza formativa tra i laureati. Di seguito l'analisi delle risposte

Globalmente, i laureati del corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia mostrano livelli di soddisfazione per il corso di studio concluso che tendono a essere simili o leggermente inferiori rispetto alla media della ripartizione territoriale Sud e Isole in tutte le categorie di frequenza degli insegnamenti. In particolare, il 38,6% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, rispetto al 46,8% della media Sud e Isole.

I laureati del corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia tendono a considerare il carico di studio degli insegnamenti più adeguato rispetto alla durata del corso di studio, con percentuali più alte di valutazioni positive ('decisamente sì' e 'più sì che no') rispetto alla media del Sud e Isole. In particolare, il 59,6% ha risposto 'decisamente sì' e il 30,7% 'più sì che no'.

I laureati del corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia mostrano una soddisfazione per l'organizzazione degli esami leggermente inferiore rispetto alla media del Sud e Isole. Il 33,3% trova l'organizzazione sempre o quasi sempre soddisfacente (rispetto al 34,2% della classe Sud e Isole), e il 46,5% la ritiene soddisfacente per più della metà degli esami (rispetto al 50,7% della classe Sud e Isole). Le valutazioni per le categorie 'per meno della metà degli esami' e 'mai o quasi mai' sono abbastanza in linea con le medie di confronto.

I laureati del corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia tendono a essere leggermente meno soddisfatti dei rapporti con i docenti rispetto alla media del Sud e Isole. Il 27,2% è 'decisamente sì' soddisfatto, e il 62,3% è 'più sì che no' soddisfatto, rispetto al 29,0% e 61,4% della classe Sud e Isole rispettivamente.

I laureati del corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia mostrano una soddisfazione complessiva del corso di laurea molto simile alla media del Sud e Isole. Il 44,7% è 'decisamente sì' soddisfatto, e il 44,7% è 'più sì che no' soddisfatto.

Il corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia mostra un utilizzo delle aule elevato (94,7%), ma leggermente inferiore rispetto alla media del Sud e Isole (97,9%). Le valutazioni sull'adeguatezza delle aule sono meno positive rispetto alla media del Sud e Isole. Solo il 14,8% le ritiene sempre o quasi sempre adeguate e il 40,7% spesso adeguate.

Il corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia mostra una percentuale inferiore di studenti che hanno

utilizzato le postazioni informatiche (46,5%) rispetto alla media del Sud e Isole (52,7%). Tra coloro che le hanno utilizzate, una percentuale inferiore (37,7%) ritiene che le postazioni siano in numero adeguato rispetto alla media del Sud e Isole (59,3%).

Il corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia mostra una percentuale simile di utilizzo delle attrezzature per le attività didattiche (86,0%) rispetto alla media del Sud e Isole (88,7%). Tuttavia, le valutazioni sull'adeguatezza delle attrezzature sono meno positive rispetto alla media del Sud e Isole. Solo il 13,3% le ritiene sempre o quasi sempre adeguate e il 39,8% spesso adeguate.

Il corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia mostra una percentuale significativamente superiore di utilizzo dei servizi di biblioteca (80,7%) rispetto alla media del Sud e Isole (70,2%). Inoltre, una percentuale maggiore di laureati del corso di Foggia ritiene che i servizi siano 'decisamente positivi' (34,8% vs 40,3% della classe Sud e Isole). La maggioranza dei laureati del corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo (64,9%), ma questa percentuale è inferiore rispetto alla media del Sud e Isole (77,9%). Una percentuale maggiore di laureati di Foggia opterebbe per iscriversi allo stesso corso in un altro Ateneo (16,7%) rispetto alla media del Sud e Isole (9,7%).

Nel contesto dell'analisi sulla condizione occupazionale, aggiornata ad aprile 2025

, sono stati intervistati 99 laureati su un totale di 136 laureati nel corso dell'anno solare 2023. Il collettivo esaminato comprende complessivamente 50 laureati che non lavoravano al momento della laurea. Questa analisi mira a esplorare le esperienze lavorative degli ex studenti, analizzando vari aspetti come il tasso di occupazione, l'utilizzo delle competenze acquisite durante gli studi universitari e la soddisfazione generale per il lavoro svolto. L'analisi fornisce un'idea chiara delle prospettive professionali dei laureati e delle dinamiche occupazionali nel campo specifico di studio. Di seguito l'analisi delle risposte:

A un anno dalla laurea, l'86,0% dei laureati del corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia è attualmente iscritto a un corso di laurea di secondo livello. Questa percentuale è superiore rispetto alla media del Sud e Isole, che è dell'82,1%.

A un anno dalla laurea, il 24,0% dei laureati del corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia è occupato. Questo tasso è inferiore rispetto alla media del Sud e delle Isole, che è del 29,3%.

Il 91,7% dei laureati del corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia utilizza in misura elevata le competenze acquisite durante il lavoro. Questo risultato è notevolmente più alto rispetto alla media del Sud e delle Isole, che è del 55,3%.

La retribuzione mensile netta media dei laureati del corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia è di 691€. Questo valore è inferiore rispetto alla media del Sud e delle Isole, che è di 831€.

I laureati del corso di Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Foggia riportano una soddisfazione media di 8,5 nella scala da 1 a 10 per il lavoro svolto. Questo valore è superiore rispetto alla media del Sud e delle Isole, che è di 7,8.

L'analisi di questi dati testimonia la validità del corso di studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, in considerazione del buon posizionamento dei laureati rispetto all'utilizzo elevato delle competenze acquisite nel mondo del lavoro e dell'alta soddisfazione per il lavoro svolto. L'obiettivo nel medio-lungo termine prevede il miglioramento della spendibilità, interrogando diversi stakeholder in modo da strutturare ed aggiornare percorsi di formazione che siano in linea con le nuove richieste del mercato del lavoro.



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Attualmente, il Corso di Studi (CdS) non adotta un sistema di monitoraggio sistematico per raccogliere feedback da enti, imprese e associazioni sportive. Tuttavia, le indicazioni e le esigenze del mondo del lavoro vengono recepite e discusse durante gli incontri annuali del Comitato di Indirizzo. A questi incontri partecipano attivamente i rappresentanti di associazioni sportive, centri fitness e istituzioni rilevanti (come la scuola e il CONI Regionale), i cui contributi sono fondamentali per orientare la formazione e adeguare il piano di studi alle mutevoli richieste professionali. Per quanto riguarda il tirocinio curriculare, il supporto è garantito dai docenti M-EDF/01a e 01b, coadiuvati da un borsista. Quest'ultimo organizza incontri mensili di orientamento per i tirocinanti, fornendo assistenza nella redazione dei progetti di tirocinio, sia per le attività esterne che per quelle interne (come il laboratorio di didattica delle attività motorie e la palestra degli OO.RR).

02/09/2025



di Foggia). Un'attenzione particolare è dedicata alla valutazione e all'inserimento di nuove strutture convenzionate. In tal senso, è stata introdotta una modifica significativa nella procedura di convenzionamento: è stata eliminata la semplice richiesta di convenzione online. Al suo posto, il CdS ha attivato un 'servizio' di incontro e valutazione diretta delle singole realtà professionali interessate a convenzionarsi. Questo approccio consente di approfondire le reali motivazioni e finalità della richiesta di convenzione e, soprattutto, di verificare attentamente i curricula dei tutor aziendali, assicurando così la qualità e la coerenza delle opportunità formative offerte agli studenti.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/05/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

02/06/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ del corso di studio



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2024

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale

15/06/2024

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

13/05/2014



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE
Nome del corso in inglese	MOTOR AND SPORT ACTIVITIES SCIENCES
Classe	L-22 R - Scienze delle attività motorie e sportive
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-delle-attivita-motorie-e-sportiv e
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

VALENZANO Anna Antonia

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale e Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione

Struttura didattica di riferimento

MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.		CINONE	Nicoletta	MED/34	06/F4	RD	1	
2.		CIPOLLONI	Luigi	MED/43	06/M2	PO	1	
3.		DI BIASE	Antonio	IUS/01	12/A1	PA	1	
4.		SIRRESSI	Anna	M-EDF/01	06/N2	ID	1	
5.		VALENZANO	Anna Antonia	M-EDF/02	06/N2	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
NAPOLITANO	ANDREA		
D'ORSI	GABRIELLA		
ACCETTULLI	MARIO		
CAFARO	ALESSIO		
CEGLIA	ANNARITA		
CIAVARELLA	FRANCESCA		
CORVINO	MARCO		
EL KHARRAZ	IMANE		
MERLICCO	MARTA		
PETRELLA	FRANCESCO		
PICCIRILLI	AURORA		
RENDINA	MARIA RITA		
SALEMME	SILVIA		
ZAGARIA	MARTINA		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BELLANTONIO	SERGIO
CAFARO	ALESSIO (componente studenti supplente)
ESPOSITO	CIRO
FOLIERI	LUIGI
MARINELLI	CHIARA VALERIA
RENDINA	MARIA RITA (studentessa)
VALENZANO	ANNA (coordinatore)



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MARINELLI	Chiara Valeria		Docente di ruolo
FOLLIERI	Luigi		Docente di ruolo
Sacco	Pia	pia.sacco@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
VALENZANO	Anna Antonia		Docente di ruolo
Mancini	Nicola	Nicola.mancini@unifg.it	Docente non di ruolo
Nardacchione	Giuliana	Giuliana.Nardacchione@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
ESPOSITO	Ciro		Docente di ruolo
Grana	Maria Chiara	maria_grana.568437@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
TOMMASI	Vincenza	Vincenza.Tommasi@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
SIMONETTI	Cristiana		Docente di ruolo
Berardi	Lea Luisa	lea_berardi.557771@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
SULLA	Francesco		Docente di ruolo
Spinelli	Antonella	antonella.spinelli@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
BELLANTONIO	Sergio		Docente di ruolo
Siena	Valentina	Valentina.siena@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Raffaele	Gianpietro	gianpietro_raffaele.570187@unifg.i	Tutor previsti dal regolamento ateneo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 155

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 07/03/2025

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Sede del Corso

Sede: 071024 - FOGGIA
Viale Virgilio, n. 1 CAP 71122

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2025
--	------------

Studenti previsti	155
-------------------	-----

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
DI BIASE	Antonio		FOGGIA
VALENZANO	Anna Antonia		
CIPOLLONI	Luigi		FOGGIA
CINONE	Nicoletta		FOGGIA
SIRRESSI	Anna		

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MARINELLI	Chiara Valeria	FOGGIA
FOLLIERI	Luigi	FOGGIA
Sacco	Pia	FOGGIA
VALENZANO	Anna Antonia	FOGGIA
Mancini	Nicola	FOGGIA
Nardacchione	Giuliana	FOGGIA
ESPOSITO	Ciro	FOGGIA
Grana	Maria Chiara	FOGGIA
TOMMASI	Vincenza	FOGGIA
SIMONETTI	Cristiana	FOGGIA
Berardi	Lea Luisa	FOGGIA
SULLA	Francesco	FOGGIA
Spinelli	Antonella	FOGGIA
BELLANTONIO	Sergio	FOGGIA
Siena	Valentina	FOGGIA
Raffaele	Gianpietro	FOGGIA



Altre Informazioni



RaD

Codice interno all'ateneo del corso	1690^170^071024	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



RaD

Data di approvazione della struttura didattica	29/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/02/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta, che appare adeguatamente descritta con una chiara formulazione degli obiettivi di apprendimento, coerenti con il sistema dei descrittori adottato in sede europea. Il CdS ha operato una modifica dell'ordinamento, eliminando alcuni SSD in modo da superare la frammentazione degli esami in accordo con quanto disposto dal DM n. 17/2010. La riprogettazione prevede un ridimensionamento del numero massimo dei CFU riconoscibili;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, in quanto è assicurato il rispetto dei requisiti necessari di docenza (sia dal punto di vista numerico che qualitativo) e di strutture (per le quali è stata operata una ricognizione sia pure senza una metodica formalizzata). Il corso ha aderito al progetto di Ateneo per la valutazione dei Corsi di Studio, teso ad assicurare la qualità dei CdS, a promuovere la loro riconoscibilità a livello nazionale ed europeo e a diffondere la cultura della valutazione nel corpo docente di Ateneo;
- la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, tenuto conto dei criteri seguiti nella trasformazione del corso che ha perseguito anche l'obiettivo di migliorare l'efficienza e

la qualità e di procedere ad una complessiva razionalizzazione e integrazione della didattica.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta, che appare adeguatamente descritta con una chiara formulazione degli obiettivi di apprendimento, coerenti con il sistema dei descrittori adottato in sede europea. Il CdS ha operato una modifica dell'ordinamento, eliminando alcuni SSD in modo da superare la frammentazione degli esami in accordo con quanto disposto dal DM n. 17/2010. La riprogettazione prevede un ridimensionamento del numero massimo dei CFU riconoscibili;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, in quanto è assicurato il rispetto dei requisiti necessari di docenza (sia dal punto di vista numerico che qualitativo) e di strutture (per le quali è stata operata una ricognizione sia pure senza una metodica formalizzata). Il corso ha aderito al progetto di Ateneo per la valutazione dei Corsi di Studio, teso ad assicurare la qualità dei CdS, a promuovere la loro riconoscibilità a livello nazionale ed europeo e a diffondere la cultura della valutazione nel corpo docente di Ateneo;
- la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, tenuto conto dei criteri seguiti nella trasformazione del corso che ha perseguito anche l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la qualità e di procedere ad una complessiva razionalizzazione e integrazione della didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^aD



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C92502580	ANATOMIA UMANA APPLICATA ALLE SCIENZE MOTORIE <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente non specificato		36
2		2023	C92500452	ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA, COMPENSATIVA E ADATTATA <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Docente di riferimento Anna SIRRESSI CV <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- EDF/01	48
3		2025	C92502581	BIOCHIMICA E BIOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente non specificato		36
4		2023	C92500453	DIRITTO (modulo di STATISTICA E DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Antonio DI BIASE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	6
5		2023	C92500453	DIRITTO (modulo di STATISTICA E DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato		36
6		2025	C92502582	ELEMENTI DI PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente non specificato		60
7		2024	C92501521	ELEMENTI DI PSICOLOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente non specificato		36
8		2023	C92500455	FARMACOLOGIA APPLICATE ALLE SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente non specificato		36
9		2024	C92501522	FISIOLOGIA APPLICATA CON ELEMENTI DI NUTRIZIONE UMANA <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente non specificato		72
10		2025	C92502583	IDONEITÀ DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		12
11		2025	C92502584	IGIENE GENERALE ED APPLICATA CON	MED/42	Docente non specificato		36

**ELEMENTI DI
PEDIATRIA**
semestrale

12	2023	C92500456	INNOVAZIONE DIGITALE E NUOVI LINGUAGGI NELLO SPORT <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente non specificato		36
13	2025	C92502585	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE <i>semestrale</i>	MED/33	Docente non specificato		24
14	2025	C92502586	MEDICINA LEGALE DELLO SPORT <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Luigi CIPOLLONI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/43	42
15	2024	C92501523	PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LO SPORT <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		36
16	2025	C92502587	PSICOLOGIA DEI GRUPPI (modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO E PSICOLOGIA DEI GRUPPI) <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente non specificato		24
17	2025	C92502589	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO (modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO E PSICOLOGIA DEI GRUPPI) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		18
18	2025	C92502590	PSICOPATOLOGIA DELLO SPORT <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente non specificato		36
19	2023	C92500457	RIABILITAZIONE E PATOLOGIA DEL MOVIMENTO <i>semestrale</i>	MED/34	Docente di riferimento Nicoletta CINONE CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	MED/34	36
20	2023	C92500458	STATISTICA (modulo di STATISTICA E DIRITTO) <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente non specificato		24
21	2025	C92502594	T.T.D. DEGLI SPORT INDIVIDUALI - ATLETICA LEGGERA <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Docente non specificato		28
22	2024	C92501524	TEORIA DELL'ALLENAMENTO E	M-EDF/02	Docente non specificato		36

**METODI DELLA
VALUTAZIONE
MOTORIA ED
ATTITUDINALE**
semestrale

23	2025	C92502591	TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO / TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Docente di riferimento Anna Antonia VALENZANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- EDF/02	52
24	2025	C92502592	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Docente non specificato		50
25	2025	C92502593	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE DI GRUPPO, RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Docente non specificato		44
							ore totali 900

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	-------------	------------------	---------------------------------

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	15	15	10 - 16
	↳ <i>TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO / TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA, COMPENSATIVA E ADATTATA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biomediche	BIO/10 Biochimica	18	18	18 - 24
	↳ <i>BIOCHIMICA E BIOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/14 Farmacologia			
	↳ <i>FARMACOLOGIA APPLICATE ALLE SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana			
	↳ <i>ANATOMIA UMANA APPLICATA ALLE SCIENZE MOTORIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline Psicologico-Pedagogico-Sociologiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	10	10	10 - 16
	↳ <i>ELEMENTI DI PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline Giuridico-Economiche e statistiche	SECS-S/01 Statistica	4	4	4 - 10
	↳ <i>STATISTICA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			47	42 - 66

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	26	26	24 - 26
	↳ <i>TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE DI GRUPPO, RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
	↳ <i>T.T.D. DEGLI SPORT INDIVIDUALI - ATLETICA LEGGERA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TEORIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DELLA VALUTAZIONE MOTORIA ED ATTITUDINALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA (3 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline biologiche	BIO/09 Fisiologia	10	10	9 - 12
	↳ <i>FISIOLOGIA APPLICATA CON ELEMENTI DI NUTRIZIONE UMANA (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline Medico-Cliniche	MED/33 Malattie apparato locomotore	10	10	6 - 12
	↳ <i>MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	↳ <i>RIABILITAZIONE E PATOLOGIA DEL MOVIMENTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	12	12	5 - 12
	↳ <i>PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LO SPORT (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	↳ <i>ELEMENTI DI PSICOLOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline Storico-Giuridico-Economiche	IUS/01 Diritto privato	4	4	4 - 9
	↳ <i>DIRITTO (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			

Totale attività caratterizzanti

62

48 -
71

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	51	19	19 - 19 min 18
	↳ <i>TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI (1 anno) - 7 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ <i>PROGETTAZIONE DIDATTICA CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L'EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	↳ <i>PSICOLOGIA DEI GRUPPI (1 anno) - 4 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	↳ <i>PSICOPATOLOGIA DELLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	↳ <i>MEDICINE E PATOLOGIE APPLICATE ALLO SPORT (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	MED/16 Reumatologia			
	↳ <i>REUMATOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	↳ <i>IGIENE GENERALE ED APPLICATA CON ELEMENTI DI PEDIATRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

MED/43 Medicina legale			
↳ <i>MEDICINA LEGALE DELLO SPORT (1 anno) - 7 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini	19	19 - 19	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		17	12 - 19
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	25	25 - 25
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		52	47 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	156 - 210

Navigatore Repliche		
	Tipo	Cod. Sede

PRINCIPALE

Descrizione Sede Replica



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	10	16	10
Discipline biomediche	BIO/08 Antropologia			
	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/14 Farmacologia			
	BIO/16 Anatomia umana	18	24	18
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Discipline Psicologico-Pedagogico-Sociologiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	10	16	10
	SPS/07 Sociologia generale			
Discipline Giuridico-Economiche e statistiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	4	10	
	SECS-P/07 Economia aziendale			4
	SECS-S/01 Statistica			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:

-

Totale Attività di Base

42 - 66



Attività caratterizzanti
RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	24	26	24
Discipline biologiche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/16 Anatomia umana	9	12	9
Discipline Medico-Cliniche	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	ING-IND/34 Bioingegneria industriale			
	MED/13 Endocrinologia	6	12	6
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	5	12	5
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
Discipline Storico-Giuridico-Economiche	IUS/01 Diritto privato	4	9	
	M-STO/04 Storia contemporanea			4
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 71



Attività affini R^{ad}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	19	19	18
Totale Attività Affini			
			19 - 19



Altre attività R^{ad}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	19
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2

Tirocini formativi e di orientamento	25	25
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	47 - 54	

►

Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	156 - 210

►

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

►

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

►

Note relative alle attività di base
R^aD

►

Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD